



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 20/02/2006

CC N. 9

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 OTTOBRE 2005

---

L'anno duemilasei addì venti del mese di Febbraio alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Fasano Luciano nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC	X		17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU		X	18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Zagati Mirko	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC		X
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casarolli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Bianchi Gerardo	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 29.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 24358

**OGGETTO**

**PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL  
26 OTTOBRE 2005**

In apertura di seduta, dopo una fase di comunicazioni urgenti, il Presidente, dato atto che il verbale relativo alla seduta consiliare del 26 ottobre 2005 è stato inviato ai Capigruppo, chiede la presa d'atto dello stesso con il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.21
Voti favorevoli:	n.17
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 4 Berlino, Cesarano, Petrucci, Scaffidi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che il verbale suddetto è approvato.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 26 OTTOBRE 2005**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Zaninello Angelo, Gasparini Daniela, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Sacco Giuseppe, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Berlino Giuseppe, De Vecchi Manuel, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casarolli Silvia.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino Marco, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Boiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

*Presiede la seduta il Vicepresidente Cesarano*

**VICEPRESIDENTE:**

Buonasera a tutti.

Prego i Consiglieri di prendere posto nei rispettivi banchi.

La parola al Segretario Generale per l'appello nominale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri, pertanto cui la seduta è valida.

Apriamo questa sessione di Consiglio Comunale.

I punti all'ordine del giorno che vi elenco sono le comunicazioni, le interrogazioni, interpellanze e surroga del Consigliere Meroni nelle Commissioni di cui faceva parte.

Prima di aprire con le comunicazioni, io chiedo al Consiglio Comunale di fare una inversione dell'ordine del giorno, se siamo tutti d'accordo, e cioè di anticipare la surroga del Consigliere Ezio Meroni prima di aprire con le comunicazioni.

Se il Consiglio è d'accordo, passerei direttamente alla delibera della surroga del Consigliere Meroni, dimissionario nella Commissione Affari Istituzionali, Controllo e Garanzia e Tutela del Territorio, praticamente entra a far parte di questa Commissione il Consigliere Poletti, in quanto nominato capogruppo del gruppo Ambiente e Solidarietà e del Consigliere Gerardo Bianchi nella Commissione Territorio, sempre in sostituzione del dimissionario Ezio Meroni.

Se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire su questa surroga li invito a prenotarsi, diversamente passerò alla votazione di questo punto.

Ci sono richieste di intervento?

Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Ovviamente accetto la richiesta di inversione dell'ordine del giorno, volevo solo far presente che non sono in aula i Consiglieri di Ambiente e Solidarietà se questo può avere un significato nel deliberare questa surroga.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Sacco, io lo ho all'ordine del giorno, per cui è il Consiglio che approva questa delibera, anche se non sono presenti, noi procediamo alla votazione.

Chiedo scusa all'aula, abbiamo un problema tecnico, per cui sospendiamo un attimino la seduta per riavviare il sistema.

Bene, riprendiamo i lavori, nomino due scrutatori per procedere alla votazione a scrutinio segreto, votano solo i Consiglieri di Minoranza.

Si distribuiscano le schede e si proceda con la votazione.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

Si procede allo spoglio.

L'esito della votazione è il seguente: 6 votanti, 4 schede bianche e due schede a favore del Consigliere Bianchi, per cui la surroga è approvata per quanto riguarda la sostituzione del Consigliere Meroni con il Consigliere Bianchi.

Adesso passiamo alla votazione della presa d'atto del Consigliere Poletti nella Commissione Affari Istituzionali, Controllo e Garanzia, in quanto capogruppo del gruppo consiliare Ambiente e Solidarietà in sostituzione del Consigliere Ezio Meroni.

Se non ci sono richieste di intervento, passiamo alla votazione con procedura elettronica a scrutinio palese.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

L'esito della votazione è il seguente: 19 voti a favore, 2 astenuti e 1 non ha votato.  
La parola al Sindaco che dichiara il suo voto, perché risulta che non ha votato.

**SINDACO:**

Dichiaro di aver votato favorevolmente.

**VICEPRESIDENTE:**

Pertanto l'esito della votazione è il seguente: 20 voti a favore e 2 astenuti.  
Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni".  
La prima comunicazione riguarda l'Assessore Mauri e riguarda il prelievo dal fondo di riserva.  
Prego Assessore Mauri.

**ASS. MAURI:**

Grazie Presidente, buona sera a tutti.

La comunicazione riguarda due delibere della Giunta comunale e precisamente la delibera 210 per un prelievo dal fondo di riserva di 50 mila euro per aumentare la disponibilità del capitolo degli interventi in campo abitativo per gli alloggiamenti degli sfrattati che, come credo sia noto, sono un problema di sempre maggiore dimensione all'interno della città.

La seconda comunicazione riguarda la delibera 274 dove invece il prelievo dal fondo di riserva è stato fatto per 10.265 euro al fine di incrementare il capitolo sulle prestazioni di servizio e di inserimento in struttura di ricovero degli anziani per integrazione delle rette, sono quindi due interventi di natura urgente, finalizzata alle prestazioni sociali di cui, come previsto, diamo la comunicazione. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

Ho iscritto a parlare il Consigliere Zucca, prego.

**CONS. ZUCCA:**

Grazie Presidente, io prendo la parola per dare al Consiglio Comunale la comunicazione della mia avvenuta adesione al partito dei Socialisti Democratici Italiani. Questa denominazione è conseguentemente assunta dal gruppo consiliare cui ho fatto fino ad ora riferimento e ha ogni effetto politico ed amministrativo.

Insieme confermiamo l'adesione alla Maggioranza guidata dal Sindaco Angelo Zaninello, alla quale intendiamo continuare a portare lealmente il contributo della nostra libera riflessione e delle competenze e conoscenze ed esperienze accumulate dalla significativa tradizione amministrativa dei Socialisti a Cinisello Balsamo. Da questa tradizione, connotata di tanti rapporti e relazioni con il mondo del lavoro, della cooperazione, dell'associazionismo e delle professioni della nostra città, la crescita di Cinisello Balsamo in tutto il nostro secolo è stata positivamente segnata, fin dagli inizi del '900, prima della dittatura fascista e dopo la liberazione. In tutta la storia della Repubblica, nella direzione del progresso economico, sociale e civile.

Al signor Sindaco che guida una coalizione ampia ed articolata come la nostra e alla sua Giunta noi rinnoviamo la fiducia ed esprimiamo un augurio sincero di buon lavoro, in questi anni certamente non facili per chiunque amministrare la Cosa Pubblica.

I Socialisti Democratici Italiani e il loro gruppo consiliare ritengono, altresì, di poter utilmente contribuire, in spirito di coalizione al ragionamento politico – amministrativo per una prossima, più ampia rappresentatività dell'esecutivo e confermano la loro volontà di una più diretta partecipazione politica sia alla fase della elaborazione che della gestione del programma del Sindaco, del quale, a nostro avviso, può essere utili a quasi un anno e mezzo dalle elezioni, una messa a punto del lavoro fatto fino ad ora, una selezione aggiornata delle priorità da perseguire, una verifica delle modalità e delle responsabilità nella attuazione.

Non mancano, infatti, problemi di affrontare già nell'immediato, delle scelte per il bilancio preventivo alla riverifica delle principali scelte di inquadramento urbanistico, dal futuro decentramento amministrativo al varo degli atti per i grandi appalti cittadini delle opere pubbliche, fino ai complessi problemi del traffico, della viabilità e della mobilità sostenibile oggi in città.

Va comunque anche in questa direzione la preparazione congiunta da parte del gruppo consiliare e del partito dello SDI, con il significativo apporto delle federazioni provinciali e regionale per il mese di

febbraio 2006 di un convegno cittadino sul tema Identità e Modernità di Cinisello Balsamo oggi nell'area metropolitana milanese.

Sarà, per definizione un convegno programmaticamente molto aperto ai contributi delle forze politiche, sociali e culturali della città e in primis, naturalmente a quello delle forze che confluiranno nel nuovo progetto politico dei Socialisti Uniti, dei Radicali Italiani e dei Riformisti Liberali e che intende sottolineare la dimensione vera e propria di città oramai riconosciute a Cinisello Balsamo nel contesto dell'area metropolitana settentrionale, con particolare riferimento a tutte le tematiche comuni del sistema del nord Milano.

Ho preso la decisione di aderire allo SDI dopo mature e approfondite riflessioni, anche in seguito alla esperienza di questo ultimo anno nei Riformisti Uniti nell'Ulivo, nata sulla scia della coalizione unitaria promossa da Romano Prodi con le elezioni europee del 2004, replicata alle Regionali del 2005.

Ho potuto constatare in questo periodo da Consigliere comunale la forte determinazione e lealtà dello SDI, con la sua tenace sottolineatura della propria autonomia ed identità politica, sempre all'interno dello schieramento di centro sinistra, sia nel sostenere a livello nazionale l'esigenza di un forte timone riformista alla guida della coalizione, che a livello locale nel rispetto pieno e convinto del patto di consultazione, sulle principali delibere politico – amministrative cittadine.

Ed è andato con naturalezza in questa direzione politica anche il recente forte impegno dello SDI per contribuire alla massima partecipazione al voto e al successo della candidatura di Prodi alle elezioni primarie dello scorso 26 ottobre, nonostante lo stadio ormai avanzato della convergenza politica tra l'area socialista unita e quella riformista radicale, con la conseguente nuova geografia politica e informazioni all'interno della Unione. Più di 4 milioni 300 mila elettori e il 75% circa dei voti alla candidatura a premier per Romano Prodi hanno infatti espresso un consenso larghissimo per una inequivocabile impronta riformista a tutta l'Unione. Oggi lo SDI è quindi impegnato a fondo, e questo per me soprattutto conta, per portare a tutta l'Unione il consenso di un'area politica vasta, unitaria, socialista e democratico – laica, che ha come riferimento l'Internazionale Socialista ed il Partito del Socialismo Europeo e che ha sempre fatto del riformismo e della laicità dello Stato e delle libertà civili e della giustizia sociale, della pace, della sicurezza e dei diritti umani, della costruzione dell'Europa Unita i suoi valori fondamentali.

La ricostruzione della unità socialista e laica, dopo le vicende degli ultimi 15 anni ed un processo politico e culturale non facile e neanche scontato, come le recentissime vicende del congresso del nuovo PSI ci hanno mostrato.

Io credo però che alla fine l'impegno per la unità socialista avrà successo, perché essa è parte integrante di un progetto che nasce dalla necessità della politica e della cultura progressista italiana, e in ogni caso esso rappresenta un passaggio obbligato, carico di potenzialità rinnovatrici, se si vuole senza incertezze riaffermare oggi l'attualità della tradizione storica e della cultura laico democratica italiana, da Turati a Salvemini, da Metteotti a Gobetti, dai fratelli Rosselli e Nenni, da Calamandrei a Bobbio, che tanto hanno contato e contano per la definizione di una moderna sinistra di governo, in grado di esprimere la sintesi politica positiva e costruttiva della stessa libera iniziativa di tutti i fondamentali movimenti di libertà del nostro Paese, da quello sindacale a quello cooperativo, da quello delle autonomie locali, dei diritti civili ed umani, della cultura e della ricerca scientifica.

Infine, respingendo ogni vecchia e superata tentazione clericale le forze dell'area socialista, liberale e radicale sono però concentrate oggi sul tema della laicità dello Stato, perché individuano nel rischio di un regresso delle nostre libertà, dei nostri diritti civili, del costume, degli stili di vita, un arretramento che frena lo sviluppo del nostro Paese. La presenza di una forza laico – socialista con la sua precisa identità all'interno della Unione contribuirà senz'altro al rafforzamento dei diritti civili e a porsi come garante della laicità dello Stato, secondo il dettato costituzionale.

Del resto Romano Prodi ha avuto il convinto sostegno dei socialisti alle recenti Primarie indubbiamente anche per l'atteggiamento di cattolico – laico e liberale che ha tenuto nel referendum per la fecondazione assistita, sulla centralità della scuola pubblica statale e sugli stessi pax. Ed una presenza come quella dei Socialisti Uniti, dei Riformisti Liberali, dei Radicali Italiani è fondamentale per sostenere anche all'interno della Unione che, non scordiamocela è una coalizione plurale, il sistema dei diritti civili e contribuire così alla modernizzazione culturale del Paese.

I Socialisti di Cinisello Balsamo con la loro storia e le loro idee nella città e nelle istituzioni sono pronte a dare e a ricevere una mano da tutti coloro che si vogliano impegnare per queste idee di modernizzazione, di progresso e di libertà del nostro Paese e della nostra città.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca.  
Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Il gruppo consiliare della Margherita accoglie con grande favore la nascita del gruppo consiliare dello SDI in questo Consiglio Comunale, anche perché in questo periodo sono avvenuti fatti importanti, io credo per tutta la politica italiana e non solo. Le elezioni primarie hanno confermato come candidato premier per le prossime elezioni politiche Romano Prodi, sicuramente persona rappresentativa di tutta la coalizione della Unione e, in particolar modo di quel timone che a me piace chiamare Riformista che condurrà tutta la coalizione verso le prossime elezioni politiche.

In questo periodo stanno avvenendo mutanti anche di quelli che possono essere dei percorsi politici e la nascita di questo nuovo partito socialista italiano, guidato a livello nazionale da Bobo Craxi si va a collocare in maniera chiara a livello europeo e questo permette a noi sicuramente, ma anche ad altre forze politiche come ad esempio i democratici di Sinistra di avviare un percorso che porterà anche alla nascita di nuove famiglie a livello europeo che possano fare maggiore chiarezza anche per i cittadini del nostro paese.

E quindi in questo quadro più complessivo che parte dal livello europeo e arriva fino a livello locale, io credo che le notizie che ci sono in questo periodo sono tutte sicuramente positive.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoli.  
Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Volevo comunicare la mia vicinanza al Sindaco, esprimere il mio dispiacere sul furto del suo motorino, gli sono vicino perché anche a me è stata rubata la moto.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino.  
Consigliere Sacco a lei la parola.

**CONS. SACCO:**

Buona sera, volevo anche io associarmi un po' all'augurio di buon lavoro per il Consigliere Zucca, ieri sera abbiamo partecipato al suo incontro cittadino con una buona presenza del mio partito, dove ci siamo espressi in maniera pubblica e quindi non mi vorrei ripetere a lungo, ma davvero faccio tanti cari auguri al Consigliere Zucca e tanti auguri a questa formazione che nasce e che ci auguriamo possa lavorare con successo, recuperare le glorie ed i consensi che la hanno caratterizzata in questa città ed in Italia e quindi essere forza determinante e importante all'interno della coalizione della Unione oggi e nel futuro dei democratici o del Partito Socialista Europeo. Tanti auguri.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sacco.  
Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Anche noi salutiamo con simpatia il ritorno, anche se la nostra sensazione è che il Partito Socialista Italiano, lo SDI non si sia mai allontanato dalle aule di questo Consiglio, auguriamo al Consigliere Zucca e a tutto il partito un percorso di buon lavoro tutti insieme, siamo felici perché ci è sembrato dalle cose dette dal Consigliere Zucca che questa esperienza si collochi nel solco del socialismo, della tradizione socialista che a noi è più cara. È, in qualche modo, un partito con il quale abbiamo sempre interloquito, anche nel passato, noi non siamo mai felici quando pezzi della nostra storia, perché in qualche modo ci riguarda un po' tutti la vicenda del Partito Socialista Italiano vengono cancellati o vengono messi in un angolo, riteniamo che questo ritorno in questa aula perché lo SDI è presente nella politica nazionale e gioca un ruolo anche importante, però veramente ci rende particolarmente felici, vuol dire che a sinistra si ha la capacità comunque di rilanciare un progetto per quanto riguarda Cinisello Balsamo e io mi auguro che questo possa valere anche a livello nazionale, sappiamo che su molte cose ci sono delle differenze, sappiamo che con i Socialisti però

non si è mai chiusa la porta in faccia, né per quanto ci riguarda noi nei confronti del partito socialista, né per quanto riguarda la capacità del partito socialista, dello SDI, di interloquire con esperienze differenti.

Credo che questo sia un elemento di ulteriore ricchezza per il Consiglio, sanando anche una situazione un po' paradossale che si era venuta a creare, quindi ancora, da parte nostra l'augurio di un buon lavoro e di una collaborazione che ci vedrà sicuramente parte attiva tutti quanti.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Massa. Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

La ringrazio Presidente, un saluto a tutti i Consiglieri, devo dire, cari colleghi, che dopo gli interventi che ho sentito mi sono sentito un po' in imbarazzo, soprattutto per quel gruppo del Nuovo Partito Socialista che è finito in galera a più non posso, grazie ad un soggetto che si chiama Di Pietro che ha sempre lanciato proclami di giustizia e di lealtà per poi ricongiungersi con il congresso che domenica scorsa ha visto dividere ancora una volta il Partito Socialista Italiano.

Io mi domando, come altri esponenti del Nuovo PSI come De Michelis, come possano coloro che hanno preso in mano i due partiti, e sto parlando dei due Craxi, ritrovarsi a fianco a fianco a parlare con Di Pietro. Io faccio molta fatica a capirlo, anche se ritengo che questo sia dovuto ad una mera convinzione la Sinistra vinca al prossimo anno e che dopo aver governato cinque anni ed essere stati eletti nel collegio di Marsala, conviene passare dall'altra parte perché tanto cani e porci possono partecipare, e dico questo perché rimango meravigliato dell'intervento fatto dal Consigliere Massa quando parla di rilancio di un progetto, non so se alludeva al progetto Cofferati, dove proprio il suo partito lo ha attaccato brutalmente dandogli anche del "fascista".

Io devo dire con tutta franchezza che in quella circostanza ho sperato che non fosse un nostro alleato, perché mi sono sentito quasi offeso, ma devo dire in tutta sincerità che diventa molto difficile capire come soggetti che attaccano Cofferati e soggetti che dicono che sono soddisfatti per la ritrovata unione o per il ritrovato partito Socialista o se non voglio dire nulla, in questo Consiglio Comunale ho ritrovato un Consigliere dello SDI.

Secondo me l'unica cosa che interessa è quello che ha detto il Consigliere Zucca, poi non voglio dire che attraverso l'intervento del Consigliere Zucca trapelava la richiesta di allargamento della Giunta, magari a part time per fare entrare anche lo SDI e direi di terminare qui il mio intervento, anche se avrei altro da dire e immagino che a questo punto partirà a spada tratta la difesa della Consigliere Gasparini e se mi sarà concesso farò una replica al riguardo.

Ma vorrei tornare al motivo per il quale ho chiesto la parola ed è motivo delle interrogazioni.

La prima interrogazione vorrei farla...

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere siamo ancora alle comunicazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Mi scuso, pensavo che mi avesse dato la parola per le interrogazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Le ho dato la parola perché lei me l'ha chiesta, ma non abbiamo ancora aperto il punto delle interrogazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Lei lo apre nel momento in cui apre la seduta, poi è il Consigliere che le chiede di fare comunicazioni, che è cosa ben diversa, lei non ha aperto il Consiglio dicendo che ci sono le comunicazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere è aperta la fase delle comunicazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Se lei guarda il regolamento, le comunicazioni possono essere chieste ai Consiglieri, non si apre il Consiglio con le comunicazioni.



**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni abbiamo fatto una inversione dell'ordine del giorno per una surroga, dopo di che abbiamo aperto con le interrogazioni...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Appunto, le interrogazioni...

**VICEPRESIDENTE:**

Chiudiamo il punto delle comunicazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ma non è un punto quello delle comunicazioni Presidente, è una richiesta dei Consiglieri quella di chiedere delle comunicazioni, qualora viene richiesta lei ha l'obbligo di dargli la parola per la comunicazione.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni per il momento ci sono altri Consiglieri che hanno chiesto di intervenire per fare delle comunicazioni, dopo di che apriamo con le interrogazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Per cui abbiamo capito che le comunicazioni sono diventate mozione d'ordine.

**VICEPRESIDENTE:**

No, ci sono dei Consiglieri iscritti per le comunicazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Va bene, allora attendo per fare le interrogazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Sacco.

**CONS. SACCO:**

Intervengo per fare una seconda comunicazione che è relativa alla nostra partecipazione come delegazione del Consiglio Comunale al convegno ANCI. Volevo dire due parole sul significato di questa partecipazione, poi volevo informare, per chi ha voglia di leggere il contenuto degli atti, che c'è una copia a disposizione sul tavolo della Segreteria della relazione ANCI e di una relazione sul viaggio che ho fatto io come capo della delegazione.

Vale la pena dire che questo convegno ha avuto come nota dominante sostanzialmente quella di identificare le problematiche ed i cambiamenti che si stanno verificando, soprattutto nei Comuni e di incentrare la discussione sugli impatti che la Finanziaria comporterà relativamente al mantenimento dei servizi e relativa alla applicabilità, visto che questa Finanziaria è stata calata direttamente dal Governo senza una preventiva discussione con gli organi di rappresentazione e che quindi contiene grossolane semplificazioni che la rendono inapplicabile per tutta una serie di realtà, basti dire, per esempio che ha portato l'applicabilità di queste restrizioni ai Comuni al di sotto dei 5 mila abitanti, estendendola quindi anche dai 5 ai 3 mila abitanti, quando precedentemente c'era stato un accordo ed una convenzione con il Governo Centrale che le Finanziarie ed i patti di stabilità si applicavano dai 5 mila abitanti in su, quindi è stato un negare accordi già presi che mette in ginocchio una serie di piccoli paesi dove i numeri sono estremamente più piccoli e le possibilità di agire nell'applicare le restrizioni sono veramente nulle.

Allora senza addentrarmi e rimandandovi un po' alla lettura della relazione, diciamo che vale la pena sottolineare che c'è stata una unanimità nel seguire i lavori e, soprattutto nell'approvare la relazione, il che vuole dire che quanto è stato esposto relativamente all'impatto della Finanziaria non ha avuto un colore politico. È stato particolarmente interessante assistere agli interventi di molti Sindaci di Comuni con di amministrazioni di centro destra che si sono allineati in coro alle lamentele circa le impossibilità di applicazione, circa le enormi difficoltà che questo comporterà.

Allora proprio in questo spirito, diciamo che la relazione finale è stata approvata alla unanimità, io ve ne raccomando la lettura perché comunque contiene delle informazioni interessanti circa i tecnicismi

stessi della Finanziaria e annuncio anche che ci è stato raccomandato durante lo svolgimento dei lavori dalla direzione dell'ANCI di non diminuire la pressione dal basso dei Comuni, mentre ci sarà tutta le negoziazioni possibile per far presente il punto di vista dell'ANCI, cosa che augurabilmente si dovrà manifestare sottoforma di emendamenti alla Finanziaria, mentre ci sarà tutto questo, la dirigenza dell'ANCI ci ha raccomandato di mantenere alta l'attenzione su questa problematica, questo a sottolineare proprio la gravità della situazione.

Vi rimando dunque alla lettura del documento.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sacco.

Prego Consigliere Poletti.

**CONS. POLETTI:**

Buona sera a tutti.

Credo che questa sera sia stata data ufficialità alla costituzione del gruppo dello SDI all'interno del nostro Consiglio Comunale e di questo ne sono estremamente grato, anche per il lavoro che ha svolto recentemente il Consigliere Zucca, avendo occupato con caparbietà, così come aveva dichiarato le prime sedute del Consiglio quel posto perché si continuasse sia dal punto di vista politico che dal punto di vista storico una presenza all'interno di questo Consiglio di un partito che nella storia italiana, nella storia cinisellese ha avuto sempre un grande senso, una grande partecipazione e grande dinamicità.

Io credo che questo sia un dato estremamente positivo, per cui saluto con positività questo fatto, ritengo che il lavoro che adesso dovrà svolgere il Consigliere Zucca sia proprio in rapporto a tutti gli altri gruppi consiliari, perché sia ancora più coesa questa coalizione in una direzione che sapremo che anche nei prossimi mesi sarà difficile per tutti ma credo che l'impegno che ha sempre dato Zucca nella sua attività politica lo saprà continuare nel futuro con grande equilibrio e con grande intelligenza politica.

Per cui ringrazio per questa costituzione, per la costituzione del gruppo dello SDI e auguro un buon lavoro al Consigliere Zucca.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Poletti, le confermo quanto da lei già detto per quanto riguarda la surroga del Consigliere Ezio Meroni con lei come Capogruppo nella Commissione Affari Istituzionali, Controllo e Garanzia e per quanto riguarda il suo collega del gruppo Ambiente e Solidarietà nella Commissione Territorio.

Prego Consiglieria Casaroli.

**CONS. CASAROLI:**

Innanzitutto un ben tornato allo SDI da parte dei Verdi, non mi prolungo molto visto che ieri sera c'è stato l'intervento del nostro Segretario all'incontro che avete fatto, solo una felicitazione personale perché comunque una parte storica di Cinisello che ha dato molto a questa città è rientrata in questo Consiglio e tutto questo, secondo me non può che portare buoni frutti e nuova coesione.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consiglieria Casaroli.

Prego Consiglieria Gasparini.

**CONS. GASPARINI:**

Stamattina al Parco Nord c'è stato il trentennale dell'avvio del Parco Nord e devo dire che questo è stato un momento importante per i presenti, e anche per me, per ricordare una storia che riguarda questa comunità, una storia che ha visto il partito Socialista ed il partito Comunista in maniera indissolubile dalla Liberazione a governare questi territori, in un clima difficile, complicato e complesso come è stato quello delle comunità di questi territori, rispondere in maniera alta ed intelligente, come è stata una scelta del Parco Nord, al tema dello sviluppo.

E allora da questo punto di vista io voglio dire al Consigliere Zucca e allo SDI che sicuramente ho dato sempre per scontato che il partito Socialista rappresenta una continuità ed una storia nella politica di questa città, che al di là del risultato elettorale che non aveva premiato lo SDI con la presenza in Consiglio

Comunale, credo che la volontà di questa Maggioranza sia stata quella di discutere, collaborare sempre con tutte le forze politiche, io credo, in particolar modo, per quanto mi riguarda, anche tenendo conto della storia e della importanza di quella che è stata la storia di questo partito in questa città, al di là dei risultati elettorali, poi si può essere capaci di discutere, trovare i momenti giusti, ma credo che questo sia un dato certo.

Da questo punto di vista auguro a Zucca, che ha fatto questa scelta personale e politica di confermare una storia dentro la Sinistra e dentro alla casa socialista, quindi da questo punto di vista di decidere, come ha deciso, di militare nel Partito Socialista Democratico Italiano, io credo che come nel passato avremo l'occasione di discutere, di litigare e di trovare sempre un punto di accordo per il benessere della città e per il bene dei cittadini.

Da questo punto di vista sono intervenuta sono intervenuta soltanto per rivendicare una storia che è una storia importante, intelligente e per respingere qualsiasi tipo di faziosità, stupidità e parole che ho sentito in questo Consiglio Comunale.

Quindi in bocca al lupo per il lavoro, credo che sia un in bocca al lupo a tutti noi, anche perchè abbiamo davanti uno scenario politico dove il centro sinistra si trova impegnato in una grossa attività di discussione e di aggregazione e di impegno, certamente per vincere le elezioni politiche del prossimo anno, per vincere il Comune di Milano perchè credo che da questo punto di vista il risultato delle primarie e l'attenzione che i cittadini pongono nei nostri confronti da una parte e le preoccupazioni che i cittadini hanno nei confronti del governo italiano oggi in carica, credo che ci mettono ancora di più nelle condizioni di dover stare insieme meglio e meglio essere capaci di interpretare una politica laica e una politica che sappia dare risposte a quelli che sono i problemi gravi del paese.

Quindi buon lavoro Consigliere Zucca.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Gasparini.

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Buona sera a tutti, anche il gruppo di Forza Italia accoglie con un parere molto favorevole la costituzione del nuovo gruppo parlamentare dello SDI, credo che questo aiuti di più a semplificare quelli che sono gli schieramenti del Consiglio Comunale, anche se, ahimè, ci aspettavamo un passaggio dell'altra parte ma comunque rimane a Sinistra, quindi il Consigliere Zucca riconferma la sua vocazione a Sinistra, ma comunque chiarisce di più rispetto a quello che è stato questo periodo in cui è uscito dai Democratici di Sinistra, quindi io non penserei tanto a vincere le elezioni di Milano o di altrove, penso solo a governare o meglio, a gestire il sistema del Consiglio Comunale e quindi mi limito a questo dicendo che la posizione del Consigliere Zucca e la scelta fatta ha sicuramente semplificato una anomalia che esisteva, essendo lui uscito da un'altra forza politica e quindi oggi sappiamo che ha una definizione più consistente e sicuramente un programma su cui far riferimento rispetto al passato.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

La mia comunicazione riguardava l'intervento che ho sentito che non so se definirlo di stupidità o ignoranza politica perché sicuramente coloro che parlano di poter vincere Milano, pensando di fare delle primarie è veramente molto ridicolo, non pensavo che potesse uscire dalle parole di un Consigliere che fa anche l'Assessore Provinciale, anche perché vorrei far capire a tutto il Consiglio Comunale, se fosse possibile, quando si parla di primarie che cosa si intende, cioè fare le primarie in un partito per valutare chi è il leader di quel partito, a me è sembrato di vedere una coalizione che fosse una contro l'altra, ha vinto un soggetto politico che non appartiene né al centro sinistra né alla sinistra ma alla Democrazia Cristiana, ed essere contenti che abbia vinto una persona che, tutto sommato era scontato, non riesco a capire perché si è dovuto portare fuori dalle tasche dei cittadini confusi da queste primarie circa 3 milioni di euro che mi auguro siano destinati ai soggetti più deboli di questa società.

Desso questo direi che la comunicazione riguardante l'ANCI era solamente per sottolineare che si è parlato di delegazione però devo ribadire quello che ho ribadire in riunione dei Capigruppo che è diritto di

ogni Consigliere quello di partecipare all'ANCI, per cui se si vuole chiamare delegazione quel gruppo di Consiglieri che hanno partecipato attraverso i fondi dell'ufficio di Presidenza, può passare questa fase ma penso doveroso sottolineare che tutti i Consiglieri hanno diritto, tant'è che un gruppo di Consiglieri è venuto con i fondi dei propri gruppi e spontaneamente all'ANCI.

Quando il Presidente ci darà l'opportunità di cominciare le interrogazioni io mi iscrivo per farne un certo numero.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.  
Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Volevo anche io entrare in merito alla questione ANCI e raccontare la mia esperienza.

Io non sono andato come delegato dal Comune di Cinisello ma abbiamo deciso di partecipare come gruppo di Forza Italia.

Condivido la relazione minuziosa fatta dal Consigliere Sacco, volevo soltanto precisare però alcuni aspetti che secondo me sono importanti anche per un futuro, l'ANCI da quest'anno ha diminuito la sua faziosità nel presentarsi al pubblico e in particolare ai Consiglieri comunali, nel senso che veramente le strutture della fiera erano sottodimensionate e misere, in particolare era proprio brutto, nel senso che quanto andavi negli stand a ritirare il materiale, a parte che c'era poco materiale da distribuire ai Consiglieri, ma il problema grosso era che c'erano soltanto 15 stand e per un'ANCI nazionale con 8 mila e rotti comuni, con i Sindaci che dovevano essere presenti mi sembra un po' misuro. L'altra cosa strana era il costo della iscrizione all'ANCI che era di ben 300 euro e con 300 euro davano due buoni pasto, per il pranzo del giovedì e del venerdì e una piccola valigetta trolley con dentro del materiale, che poi era lo stesso materiale che veniva distribuito ai vari stand, io personalmente non ho ritenuto di dover usare i 300 euro datemi dal Comune per iscrivermi all'ANCI perché avevo gli stessi servizi anche senza utilizzare l'iscrizione. Quindi io ed il Consigliere Valaguzza abbiamo risparmiato 600 euro che ritorneranno all'ufficio di Presidenza perché è stato proprio inutile l'iscrizione perché non dava nulla ed i servizi offerti erano gli stessi, quindi già noi, anche in clima di finanziaria, abbiamo deciso di risparmiare sulle spese inutili, come la Finanziaria propone. Quindi volevo rendere partecipe il Consiglio di quello che era accaduto a Cagliari. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino.  
La parola il Consigliere Zucca, prego.

**CONS. ZUCCA:**

Molto brevemente Presidente per ringraziare, anche a nome dello SDI, tutti coloro che sono intervenuti questa sera e anche ieri sera, a partire dal Sindaco che ha voluto essere presente alla iniziativa di ieri sera, e che è intervenuto anche, e ai Capigruppo che sono stati presenti. Ringrazio per le parole che sono state dette questa sera e dei riferimenti che sono stati fatti alla storia del socialismo italiano che è una grande storia.

Fino al 1921 il Partito Socialista era la Sinistra Italiana e ancora oggi la grandissima parte della Sinistra Italiana si riconosce nell'Internazionale Socialista e nel partito del Socialismo Europeo e io non escludo che in futuro ci possano essere fenomeni di ricomposizione più vasti di quello che è il grande fiume della storia socialista italiana.

Cercheremo di valorizzare le posizioni di autonomia politica e programmatica di identità del socialismo italiano in questa legislatura, cominciando, appunto, con questo convegno del febbraio 2006 che vuole mettere un elemento di elaborazione e di contributo alla azione più generale della coalizione, nella quale noi ci riconosciamo, per la quale auspichiamo anche un allargamento della sua rappresentatività come del resto è nelle condizioni politiche della nostra città, che hanno visto forze come Ambiente e Solidarietà partecipare a questa iniziativa così importante e forte che è stata quella delle primarie, nel nostro paese hanno votato 6 mila persone alle primarie, in Italia 4 milioni 300 mila persone che non sono state comandate da nessuno, si sono presentate con una esperienza che non ha avuto eguali nella storia europea perché in nessun paese c'è stato fino ad ora un fenomeno di questo tipo e io credo che sia stata una grande prova di consapevolezza politica, coloro che ironizzano su questa esperienza delle primarie, non sanno che cosa sono state, perché sono state elezioni regolari, con Presidenti nelle sezioni delle varie forze politiche che partecipavano a questa esperienza, con scrutatori delle varie forze politiche, sapete che tra i candidati c'erano quattro o cinque

segretari di partito, quindi esponenti di primissimo piano e quindi programmaticamente c'erano tutte le condizioni perché ogni forza valorizzasse la propria presenza, come sapete gli iscritti ai partiti sono molto meno dei cittadini che si sono presentati a votare ed è stata una esperienza di grande interesse e sarà difficile che per le grandi città di possa prescindere da questa esperienza e i credo che di questo tutti debbano tenere conto. Piuttosto si tratta di imitarla questa esperienza o di avvicinarci a questa esperienza e non di respingerla perché cresce la democrazia se crescono anche queste forme nuove di possibilità e di decisione da parte degli elettori.

Uno dei limiti della riforma elettorale che è stata approvato è questa condizione di minorità in cui vengono tenuti gli elettori, i quali non vengono neanche chiamati a scegliere i loro rappresentanti, i loro rappresentanti, secondo la proposta di legge che è passato in Parlamento, vengono scelte dalle Segreterie Nazionali centrali romane, alla faccia di ogni compartecipazione, alla faccia di ogni decisione, alla faccia di ogni potere dei cittadini. Da questo punto di vista è stato fatto un passo indietro e mi sembra che questa sia una delle ragioni per cui c'è stata questa grande presenza alle primarie, questa critica alla legge che è stata fatta e penso che sia anche una di quelle leggi che devono essere modificate, corrette nella prossima Legislatura.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca.  
Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Come avevo preannunciato, ho chiesto la parola per le interrogazioni...

**VICEPRESIDENTE:**

Chiedo scusa Consigliere, comunicazioni o interrogazioni?

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente lei forse dovrebbe entrare in Consiglio stando un po' più attento, ho parlato di interrogazioni. Se lei non è attento, la cosa non va bene.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere lei ho chiesto prima se si trattava di interrogazioni o comunicazioni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

E io le ho detto che erano interrogazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Dunque se non ci sono più interventi da parte dei Consiglieri per comunicazioni, possiamo passare al punto successivo iscritto all'ordine del giorno che riguarda le interrogazioni.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Grazie Presidente. Io ho un certo numero di interrogazioni da fare ma in particolar modo chiederei la presenza del Sindaco, se fosse possibile.

Io volevo chiedere al Sindaco, e mi è sufficiente una risposta verbale, riguardo la situazione dei lavoratori dei Sangalli, perché i lavoratori della Sangalli obiettivamente hanno un grosso problema di comunicazione, di informazione e, soprattutto di capire cosa l'Amministrazione comunale fa per dare una risposta ai lavoratori stessi.

Io ho chiesto al Segretario Comunale di darmi tutta la documentazione della Multiservizi, da quando è stata costituita a tutti gli atti che riguardano la Multiservizi, sia di Consiglio, atti deliberativi della Multiservizi, costituzione della Multiservizi, finanziamenti alla Multiservizi e tutto ciò che l'Amministrazione comunale ha dato per far sì che la Multiservizi come è accaduto lo scorso dicembre ha avuto da parte di tutto il Consiglio Comunale un espresso impegno da parte del Sindaco, ed è per questo che chiedo una risposta anche verbale, mi è sufficiente la parola del Sindaco, di sapere se ha intenzione di prorogare la Sangalli o ha intenzione di far partire la Multiservizi.

Siccome la seconda ipotesi era una ipotesi che doveva vedere questo Consiglio Comunale a maggio – giugno lo studio di progettazione industriale della Multiservizi e voglio ricordare all'Assessore Riboldi che si era impegnata al riguardo, che ancora oggi non è arrivata in Consiglio Comunale e questa è una manchevolezza che non mi sarei aspettato dall'Assessore Riboldi.

Però incomincio ad avere dei grossi dubbi, perché siamo alle soglie della fine di ottobre, abbiamo novembre e dicembre e i Consiglieri comunali non sono al corrente di quali fondi l'Amministrazione comunale intende dotare la Multiservizi, non siamo in grado di sapere che progetto ha, non siamo in grado di sapere come sono andati gli accordi con l'AMS di Milano, non siamo a conoscenza degli accordi con Abbiategrasso, non siamo a conoscenza di tanti altri passaggi che l'Amministrazione comunale sta cercando di dotare per capire il 1 gennaio cosa accade con la raccolta dei rifiuti.

Io chiedo una risposta dal Sindaco, se intende prorogare o se intende far partire la Multiservizi al riguardo. La Multiservizi se deve partire ricordo che deve avere i finanziamenti per l'acquisto dei macchinari, ricordo anche che deve avere l'opportunità e la possibilità di assumere dipendenti, e spero che non si utilizzino cooperative all'interno del servizio che si sta facendo e che sta facendo la Sangalli oggi, so di una interrogazione parlamentare al Ministro del Lavoro riguardo alle problematiche della Sangalli e siccome la questione è arrivata anche in Parlamento, vorrei cortesemente sapere come Capogruppo di Alleanza Nazionale ma in particolar modo anche come Consigliere, quali sono gli impegni che dopo 10 mesi questa Amministrazione ha deciso di portare a conoscenza di tutto il Consiglio Comunale. Ci sono grossi problemi sindacali, grossi problemi di lavoratori che si vedono portar via i mezzi e dover sostituire il servizio con la propria professionalità, ci sono lavoratori che non hanno, ancora oggi, l'abbigliamento adeguato, ci sono problematiche di lavoratori che non hanno neanche la possibilità di poter fare un servizio perché programmato e all'indomani mattina si vedono modificare tutti i programmi che il giorno prima avevano pianificato, ovviamente sto parlando di attività lavorative.

Perciò è importante che i lavoratori della Sangalli sappiano attraverso le sue parole, signor Sindaco, quale sarà la loro sorte e mi auguro che non smentiamo l'impegno preso a dicembre del 2004 per far sì che questo Consiglio Comunale non sia deriso da quei lavoratori e io farò di tutto perché l'impegno preso non sarà un impegno mantenuto.

Chiedo, pertanto, quale sia l'obiettivo di questa Amministrazione.

L'altra interrogazione riguarda i lavoratori del Comune di Cinisello Balsamo, nel venire al Consiglio ho visto uno striscione dei lavoratori del Comune che attacca questa Giunta, la chiamano Giunta silenziosa e devo, con tutta franchezza pensare che molto probabilmente un pizzico di ragione lo hanno perché se questa Giunta ancora oggi non ha dato comunicazione riguardo alle problematiche della Sangalli a questo Consiglio, figuriamoci se penseranno di dare una risposta a questi lavoratori. Lavoratori che lamentano le attività che questa Amministrazione lamenta e cioè le assunzioni a tempo determinato, i COCOCO e quant'altro.

Io devo dire con tutta sincerità che tra le righe ho visto anche una richiesta di benefit dei lavoratori e ricordo lo scorso anno che avevamo fatto all'interno del bilancio una richiesta di 500 mila euro a favore dei lavoratori del Comune di Cinisello Balsamo per quanto riguardava i ticket e altri benefit, però devo dire che ho verificato anche i benefit di altri Comuni, direi che in Provincia di Milano non ho trovato dipendenti comunali con benefit così alti, ma devo dire che non sono riusciti a trovarli neanche a livello regionale. Ora spero di sbagliarmi ma sicuramente dire che i servizi pubblici diventano una merce, cioè si chiede di non far sì che ciò accada, mi sembra una frase molto grave che rivolta poi alla Giunta di Centro Sinistra mi auguro che non si facciano rivolte di piazza come accade a Bologna perché in questo caso vedo male il Sindaco Zaninello a trovare qualche parlamentare di Rifondazione che vanga a dargli una mano. Per cui sarebbe opportuno aprire un dibattito con questi lavoratori. Pertanto chiedo di sapere quali sono le intenzioni della Giunta riguardo alla richieste dei lavoratori che sono pervenute a tutti i Consiglieri, e chiedo che il Sindaco possa dare una risposta al riguardo. Grazie.

Un'altra interrogazione riguarda il traffico di Cinisello Balsamo, io ritengo, in tutta franchezza che cominci a diventare veramente molto pesante, cioè nella zona di via Cilea è stato fatto, spero, uno studio, perché l'Assessore Imberti ha mandato una e mail in cui diceva che non si sarebbe tenuta la Commissione Territorio perché aveva risolto i problemi con i comitati di via Cilea.

Io sono convinto che abbiamo adottato il massimo di professionalità che abbiamo in campo per risolvere il problema del traffico di via Cilea, con un piccolo problema, probabilmente è stato risolto in entrata, ma in uscita da Cinisello alla sera è un dramma, non una risoluzione, spero che non abbiano invertito il problema e questo mi auspico che venga riferito all'Assessore o mi risponderà il Sindaco perché penso proprio che Cinisello meriti un po' di urbanistica più scorrevole e di attenzione, soprattutto al traffico, anche

perché ho visto che è stata aperta l'arteria ad angolo di via Frova e già incomincia a vedere un traffico più veloce all'interno del territorio, però incomincia ad avere grossi problemi, per cui anche i comitati di via Cilea si riterranno contenti delle risposte che hanno avuto o dalla attenzione che hanno avuto da parte dell'Assessore, vorrei sapere come Capogruppo quali sono le intenzioni nella seconda fase alla risoluzione del traffico interno di Cinisello Balsamo.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Sì Presidente, io ritengo che il momento delle interrogazioni sia un momento piuttosto importante per la nostra città, è un momento in cui tutti quanti ci mettiamo a conoscenza di questioni che non vanno nella nostra città, è il momento in cui tutti noi apprendiamo che cosa non va in questa città, tuttavia valutando la presenza dei Consiglieri di Maggioranza mi sembra di capire che, questa attenzione dopo tutto non ci sia, e allora mi verrebbe voglia di chiedere la verifica del numero legale prima di cominciare e a questo punto lo chiedo perché sinceramente ritengo assurdo che non interessi a nessuno ciò che succede in città. Capisco che i Consiglieri di Maggioranza non intervengono mai, o quasi mai, durante le interrogazioni perché a parer loro i problemi non esistono, però quanto meno che ascoltino coloro che invece i problemi li sottopongono alla attenzione del Sindaco o della Giunta.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere.

Prego la Segreteria di procedere alla verifica del numero legale.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 21 Consiglieri, la seduta può proseguire.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Questo serviva a dimostrare l'attenzione che si ha nei confronti della nostra città, ho sentito anche la Consigliera Gasparini dichiarare in aula che le interrogazioni sono solo delle Minoranze, come se certi problemi interessano solo le Minoranze, mi fa piacere aver udito queste dichiarazioni dall'ex Sindaco di questa città, questo è il rispetto che ha nei confronti di tutti i cittadini.

Passando alle interrogazioni, intanto prendo atto di una lettera che è arrivata a tutti i Consiglieri e che dimostra finalmente una azione tangibile del nostro Sindaco che ha preso carta e penna e ha scritto alla Metropolitana Milanese per denunciare i gravi ritardi in ordine ai lavori della metrotramvia, questo anche collegandolo a quanto sottolineato dal Consigliere Bongiovanni in ordine ai problemi legati al traffico e alla viabilità in città, Cinisello è diventata una città assolutamente invivibile, chi lavora a Cinisello soffre questa situazione davvero assurda, oggi finalmente ci accorgiamo che le cose non vanno, forse un po' troppo tardi, spero che qualcosa accada e chiedo al Sindaco di avere notizie non appena questi signori daranno una risposta alle sue richieste.

Passando ad altro, ho ricevuto brevi manu da alcuni cittadini una lettera di denuncia di una situazione di degrado e abbandono di un'area a nord di Cinisello Balsamo, una lettera sottoscritta da circa 120 cittadini, che è stata protocollata nella giornata di lunedì 24 al protocollo di questo Comune, questa lettera è indirizzata a tre Assessori che sono l'Assessore Russomando, l'Assessore Patrizio e l'Assessore Riboldi. È una lettera che vado a leggervi velocemente e denuncia lo stato di degrado dell'area pubblica sovrastante i box interrati di via Alberti, angolo via Brunelleschi, in Cinisello Balsamo.

“Con la presente desideriamo portare alla vostra conoscenza circa la progressiva situazione di degrado presente nell'area sovrastante le autorimesse interrate poste tra le vie Alberti e Brunelleschi, destinate all'uso pubblico come parcheggio e transito pedonale. Vi è fondato motivo di ritenere che detta situazione, oltre a generare un impatto ambientale negativo, possa pregiudicare l'incolumità dei cittadini che utilizzano sia il parcheggio pubblico che i vialletti pedonali, in particolare vogliamo sottoporre alla attenzione

delle S.V. quanto segue: gran parte del materiale usato per raccordare la pavimentazione, i cosiddetti autobloccanti, con le grate di aerazione delle autorimesse sottostanti ormai così compromesso da creare un pericoloso dislivello tra la pavimentazione ed il materiale utilizzato per l'impermeabilizzazione del soffitto, delle autorimesse interrato, nonché l'esposizione degli spigoli vivi delle grate stesse.

La pavimentazione sopra indicata, in alcuni punti, lungo i vialetti pedonali ha subito cedimenti, causando dislivelli nella pavimentazione stessa, l'assenza di servizio di pulizia dell'area adibita a parcheggio pubblico ha generato un accumulo di sporcizia e la crescita di arbusti tutti intorno al perimetro dello stesso, che impedisce nella sezione attigua il parcheggio delle autovetture.

La reiterata commissione di atti vandalici nei confronti delle strutture murarie e delle attrezzature presenti nelle suddette aree, panchine, siepi ed aiuole, alberi, ugelli per l'irrigazione del verde, vetrate delle porte di accesso alle rimesse interrato, oltre alla permanenza costante in detti luoghi, specialmente nelle ore notturne, di gruppi di giovani che oltre a disturbare la quiete dei residenti con schiamazzi e musica ad alto volume, lasciano a terra ogni tipo di rifiuti, hanno seriamente danneggiato e compromesso beni sia di ordine pubblico che privato.

Alla luce di quanto sopra esposto i cittadini residenti, con l'intento di tutelare e far rispettare i luoghi dove abitano, auspicano una sensibilizzazione delle signorie vostre affinché vengano presi provvedimenti all'uopo necessari per una messa in sicurezza ed una bonifica dell'intera area edificata della cooperativa Alberti.

Fiduciosi in un vostro fattivo intervento, porgiamo i nostri ossequiosi saluti".

Bene, io intanto volevo sapere se gli Assessori destinatari di questa lettera hanno ricevuto questa comunicazione, e quindi volevo capire che cosa intendono fare, se hanno preso visione oggi di questa lettera, se hanno fatto un sopralluogo nella zona e io credo che quando dei cittadini, soprattutto in un numero così elevato, arrivano a sottoscrivere una lettera di questo tipo, vuol dire che la situazione è davvero arrivata ad un punto di sopportazione tale che non si può più aspettare, quindi davvero mi auguro che ci sia assolutamente attenzione da parte della Amministrazione e al riguardo chiedo una risposta verbale questa sera, se non dovesse esserci quanto meno l'impegno ad una risposta scritta. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino.

Prego Consigliere Martino.

#### **CONS. MARTINO:**

Volevo innanzitutto fare alcune interrogazioni e poi presentare una mozione.

Innanzitutto volevo far presente che manca la ciabatta elettrica nella sala di Minoranza e tutti i Consiglieri di Minoranza non possono utilizzare il computer da circa un mese e mezzo. Chiedo che venga ripristinata perché è assurdo che non ci sia la presa per potersi connettere e per poter utilizzare le strutture messe a disposizione dal Comune per i Consiglieri comunali.

Volevo far presente che in via Friuli il dosso artificiale che era stato posto vicino alla scuola Anna Frank è stato tolto, non so se se lo sono fregati, se qualcuno lo ha a casa come cimelio storico, il concetto è che manca e chiediamo che venga rimesso a posto questo dosso artificiale.

Un'altra questione, volevo chiedere alcune informazioni riguardo all'appalto di pulizia urbana, su che punto è visto che al 31 dicembre mi sembra che scade e che intenzioni abbiamo e, soprattutto, volevo ricordare che nel nuovo appalto deve essere inserito a lettere cubitali il problema della Crocetta e anche del sottopassaggio, quindi ricordiamo il particolare della Crocetta, del sottopassaggio e delle zone più abitate di Cinisello perché lì non bisogna passarci una volta soltanto ma bisogna passarci due volte al giorno per poter rendere quel luogo vivibile, causato dalla densità altissima di popolazione sul territorio.

Altra interrogazione, chiedo di sapere per ogni Circoscrizione quanti e di quali nazionalità sono gli immigrati a Cinisello, una volta avuti i dati mi piacerebbe fare un discorso con voi per arrivare ad una mia tesi un po' strana, e cioè che secondo me i cittadini del quartiere Crocetta sono ghettizzati, nel senso che tutti gli stranieri, o quasi, l'80% è presente nel quartiere Crocetta, chiedo che il Comune, il Sindaco e gli Assessori tirino fuori delle idee per cercare di rendere quel quartiere più vivibile e per non ghettizzare né gli stranieri e neanche i pochi italiani rimasti perché si sta sviluppando una serie di migrazioni da parte di Italiani che si trasferiscono a Desio, a Nova, a Muggiò o in altri quartieri, scappando da quella zona e ricordo che quella è una delle zone più servite di Cinisello, a 10 minuti c'è la stazione di Sesto FS, a 3 minuti si prende l'autostrada, a 5 minuti si prende la tangenziale, ci sono scuole, asili e supermercati, insomma c'è tutto.



Quindi è una zona che bisogna rivalutare e, in qualche modo dovremmo impegnarci un po' tutti.

Quindi richiedo questi dati per poter fare un ragionamento insieme a tutti voi.

L'ultima cosa che volevo dire riguarda una mozione, è una mozione con la quale chiedo al Sindaco di prendere visione di queste due petizioni che abbiamo proposto insieme al gruppo di Forza Italia ad alcuni cittadini, e le petizioni riguardano due concetti, la prima è una petizione per una nuova distribuzione dei seggi elettorali per le Circoscrizioni 1, 2 e 3 che leggo: "Nell'ultima giornata elettorale i cittadini si sono recati nei seggi elettorali appartenenti alle rispettive Circoscrizioni, subendo disagi dovuti alla eccessiva distanza della sezione elettorale dalla propria abitazione, per garantire che tutti i cittadini siano facilitati nell'assolvere il diritto di voto, i sottoscritti firmatari della seguente petizione chiedono il ripristino del principio che i cittadini votano nel seggio più vicino alla propria abitazione, indifferentemente dalla Circoscrizione in cui risiedono. Chiediamo che questo principio venga ripreso in seria considerazione perché nelle ultime elezioni sono stati spostati e i cittadini andavano a votare nei seggi più vicini non alla loro abitazione ma nei seggi più vicini alla abitazione della loro Circoscrizione e quindi tutti quelli che si trovano sul confine non sono andati a votare, abbiamo alcune zone dove si sono dovuti spostare delle Gorky alle Bauer e più di 200 persone non sono andate a votare. Quindi vi chiediamo una seria considerazione su questo aspetto.

La seconda mozione, sempre in riferimento alla petizione perché abbiamo raccolto 500 firme su questo discorso, riguarda, una nuova delimitazione territoriale delle Circoscrizioni. Leggo: "I sottoscritti firmatari della seguente petizione chiedono la revisione dei confini della Circoscrizione 1 e 2, in particolare si chiede che le seguenti vie ritornino a far parte dell'ex quartiere Crocetta Balsamo e quindi da attuale Circoscrizione 2. Le vie sono via Gozzani, numeri pari, via Fucini, piazza Ferravilla, via Ferri, via Gorky, via Martinelli, numeri dispari, via Beato Carino, numeri dispari, via Fosse Ardeatine, via Canzio, via Vicuna, via De Santis, via Diaz. L'attuale delimitazione territoriale non tiene conto della storia di queste zone e, soprattutto del senso di appartenenza dei residenti al quartiere Crocetta – Balsamo.

Dico questo soprattutto specificando il senso di appartenenza perché di queste firme quasi 300 persone appartengono alla via Fucini, piazza Ferravilla, via Ferri, via Gorky, via Beato Carino e via dicendo, quindi c'è una seria volontà da parte dei cittadini di non far parte di una Circoscrizione che l'Amministrazione ha disegnato quasi con il righello, ma che debba in qualche modo ritornare a far parte di un quartiere dove loro si sentono presenti e far parte di un altro quartiere, cioè del quartiere Crocetta – Balsamo, quindi spostarsi dalla Circoscrizione 1 e 2.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Martino volevo chiederle se si tratta di due mozioni o di due petizioni.

**CONS. MARTINO:**

Sono due petizioni che però voglio presentare come mozioni perché mi interesserebbe in qualche modo trovare mozione, interpellanza per portare in discussione questo punto.

**VICEPRESIDENTE:**

Le dico questo perché se sono due mozioni le consegna qui al banco della Presidenza, diversamente le petizioni vanno consegnate al protocollo generale.

**CONS. MARTINO:**

No, no le presentiamo come mozione perché ci interessa che siano presentate così. Ripeto, presentiamo queste due petizioni, trasformate però in mozioni perché vorremmo che il Sindaco e comunque la Giunta e quindi tutto il Consiglio prendano visione di questa richiesta da parte di 500 cittadini per poter ridiscutere questi due aspetti.

Ripeto, la distribuzione dei seggi elettorali, il principio che il cittadino vota nel seggio più vicino e lo spostamento di alcune vie dal Circoscrizione 1 alla Circoscrizione 2, perché questi non si sentono di far parte della Circoscrizione 1 ma si sentono di far parte della Circoscrizione 2, 300 persone hanno firmato per far parte della Circoscrizione 2.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Martino, io le consiglio di sottoscrivere una mozione allegata dietro alla petizione.

**CONS. MARTINO:**

Sì, sì, perfetto. Grazie.

## **VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bonalumi.

## **CONS. BONALUMI:**

Ci sono alcune interrogazioni anche da parte mia.

Volevo sapere per quali motivi, se l'informazione che ho ricevuto risponde a verità, non si è ancora provveduto ad acquisire al patrimonio comunale quelle porzioni di immobili che vanno parte dell'edificio situato in via Lombardia. Volevo appunto capire per quale motivo non è ancora avvenuto il trasferimento di proprietà dal momento che risulta che comunque le spese condominiali vengono imputate al Comune di Cinisello Balsamo e mi risulta anche i canoni di locazione siano incassati dal Comune di Cinisello Balsamo.

Una ulteriore interrogazione si ricollega a quella fatta precedentemente dal collega Berlino ed è relativa allo spazio sovrastante i box di via Alberti. La mia interrogazione si ricollega nel senso che io a suo tempo avevo fatto una interrogazione relativa un po' a tutte queste aree, in particolare mi riferivo a questa di via Alberti e di via Modigliani, aree superficiali, sistemate in superficie e quindi sopra la soletta dei box, negli interventi di costruzione dei parcheggi interrati perché a me pare che ci sia una scarsa attenzione verso il rispetto degli impegni convenzionali assunti dai vari operatori e, per la verità l'Assessore Riboldi mi aveva risposto dicendo che si sarebbe provveduto a fare tutta una serie di sopralluoghi ma pare che, in realtà, questo non sia avvenuto, non avevo una situazione aggiornata per via Leon Battista Alberti ma mi è capitato di passare da via Modigliani e tutte le piante morte a me pare di averle viste ancora morte e anche l'erba di pare di aver visto che non sia stata tagliata, quindi mi pare che ci sia una incuria e siccome ci sono delle fidejussioni a garanzia, ci sono tutta una serie di garanzie che ha preso l'Amministrazione, è necessario attivare i controlli dovuti.

Altra interrogazione è relativa alla posa dei dossi artificiali, io vorrei capire quale è il criterio in forza del quale è consentita la posa dei dossi artificiali lungo le strade comunali. Personalmente ne ho visti alcuni in vie dove francamente non ne ravviserei la necessità e soprattutto mi pare che in situazioni analoghe l'atteggiamento sia totalmente diverso, cioè in alcune vie ci sono i dossi, in altre no, non si capisce in base a quale criterio informatore.

Pregherei, nel darmi la risposta, di farla precedere da una breve indagine per capire se a domande sostanzialmente identiche vengono date risposte differenti e questo è evidentemente importante perché la sensazione che ho io è che a qualcuno si conceda e ad altri no. Quindi chiedo la verifica se questo criterio informatore viene rispettato.

Sempre all'Assessore ai Lavori Pubblici vorrei segnalare una situazione assolutamente particolare relativa alla via Dandolo che è una breve via che collega via XXV Aprile a via Garibaldi. È una via breve ma assolutamente trafficata anche in virtù di alcune sistemazione viabilistiche che hanno portato in virtù della creazione o dello spostamento di una serie di sensi unici ad essere, questa via, molto trafficata per il fatto che è una delle pochissime che consente il collegamento tra la via XXV Aprile e la via Garibaldi, è più trafficata perché con la chiusura dalla via XXV Aprile nell'ultimo tratto chi deve entrare in via Garibaldi o comunque dirigersi nella zona sud, passa per via Dandolo perché trova comodissimo transitare per questa piccola bretella e nonostante il continuo flusso di autoveicoli, certamente aumentato negli ultimi tempi ma, direi notevole già nel corso degli ultimi anni, questa è una delle poche vie che non ha i marciapiedi. Dal momento che il parcheggio è consentito su i due lati della strada e che la carreggiata è strettissima, il pedone e l'auto non passano, non vi dico poi i problemi che ci sono rispetto alle carrozzine, ma anche alle carrozzelle, sia per i bimbi che per gli invalidi e con gravissimi problemi non solo dei frontisti che vivono questi problemi da parecchio ma anche dei pedoni che si trovano a transitare.

Io credo che sia una situazione che l'Assessorato dovrebbe prendere in considerazione, ritengo che per il fatto oggettivo e per la rappresentanza che noi abbiamo rispetto alle istanze della popolazione, ritengo sia inutile fa seguire delle rituali 200, 300 firme questa mia interrogazione, io confido che l'Assessore le dia per acquisite, se le vuole le presento anche io.

Una ulteriore interrogazione è relativa al volantino dello RSU che ci è stato fatto recapitare, non entro nel merito del volantino ma di una affermazione specifica ed è solo relativamente a questa che compare nel volantino.

Nello stesso si dice, appunto, che c'è la proposta avanzata dalla Amministrazione di utilizzare ben 90 mila euro all'anno per retribuire pochi lavoratori, mentre dichiarano di non avere disponibilità economiche per gli istituti contrattuali che riguardano tutti.

Io non sono pregiudizialmente contrario al fatto che la retribuzione, almeno in questo senso possa premiare alcuni e non tutti, anzi ritengo che tante volte sia assolutamente giustificato, però mi piacerebbe capire effettivamente quanti sono questi pochi lavoratori, rispetto al totale, ammesso che risponda a verità la mozione contenuta nel volantino e per quali motivazioni vengono attribuiti a questi lavoratori.

Una ulteriore interrogazione è relativa, invece, alla determina con la quale è stato conferito un incarico all'architetto Giuliani per la revisione del documento di inquadramento relativo alla delibera di Giunta comunale n. 227 del 26.06.05. Io vorrei sapere quale è questo documento di inquadramento relativo, del quale, appunto, ignoro il significato e vorrei anche sapere, dal momento che non ho trovato il disciplinare di incarico, vorrei sapere se il lavoro affidato all'architetto Giuliani è stato terminato e se fosse possibile avere notizie un po' più dettagliate e precise in merito a questo argomento.

Una ulteriore interrogazione è relativa agli spazi artigianali che sono stati ricavati da quel nuovo edificio costruito nell'ambito del contratto di Quartiere 1, quindi al palazzone, relativo appunto a questo edificio nuovo nel quale sono stati ricavati gli spazi artigianali. Avrei bisogno di capire per grandi linee se è avvenuta l'assegnazione di questi spazi e se risponde a verità la notizia che ho avuto che alcuni di questi spazi assegnati vengono a loro volta dagli assegnatari concessi a soggetti terzi per momento di carattere conviviale, mi riferisco a feste di compleanno, battesimi, cresime e quant'altro.

Io credo che, se così fosse, ci potrebbe essere qualche problema nel senso che mi pare che questo non sia consentito nell'ambito del contratto di quartiere e che, comunque, gli spazi abbiano la destinazione artigianale per l'insediamento di attività particolari. Non sarebbe simpatico se ciò rispondesse al vero, quindi chiedo di fare una veloce verifica.

L'ultima interrogazione è una segnalazione, una raccomandazione che avrei fatto direttamente all'Assessore all'Edilizia privata, relativa alla necessità di far rispettare quella norma che impone l'affissione in luogo visibile dei cartelli indicanti gli estremi delle concessioni edilizie nei cantieri aperti in città. Su verifica, da una indagine che ho condotto personalmente, almeno due problematiche, alcuni interventi, quindi alcuni proprietari non espongono totalmente il cartello, e quindi questa è una chiara violazione della legge, altri invece lo espongono, ma siccome la legge dice che deve essere chiaro, visibile e deve essere esposto per tutta la durata del cantiere, altri invece provvedono ad esporlo ma è fatto in maniera artigianale e quindi con il pennarello, senza una adeguata copertura e quindi dopo pochi giorni o pochi mesi dal suo posizionamento sparisce e quindi sostanzialmente diventa non leggibile. Siccome la norma è chiara in questo senso, io credo che bisognerebbe vigilare anche per il rispetto di questa normativa di cui evidentemente non sto a spiegare o a ricordare il senso perché mi pare assolutamente evidente.

Queste erano le mie interrogazioni. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bonalumi.

Prego Consigliere Petrucci.

#### **CONS. PETRUCCI:**

La prima più che una interrogazione è un ritorno perché già avevo comunicato in precedenza che sarei ritornato sul punto ed è il problema delle magnolie che sono state tolte in piazza Confalonieri.

A seguito di questa situazione i cittadini di piazza Confalonieri e limitrofi hanno chiesto delucidazioni agli uffici del Comune sul fatto che non ci fossero più le sei magnolie. Di fronte alla richiesta e alla sensibilità dei cittadini di capire per quale motivo era avvenuto questo gesto, a loro avviso sprovveduto, c'è una risposta dell'ufficio ecologia che praticamente giustifica questa situazione di aver estrapolato delle piante per un problema di sicurezza. Io credo che se dove c'è una pianta c'è un problema di sicurezza, allora vuol dire che di problemi di sicurezza ne abbiamo a migliaia in questa città, io non credo che dove ci sono due piante ci sia un problema di sicurezza e non capisco neanche quali sono questi cittadini che hanno segnalato questa insicurezza. Quindi dal mio punto di vista, ma credo che tutti i cittadini, e sono 110 che hanno firmato questa petizione che verrà protocollata domani mattina, chiedono che in questa realtà di piazza Confalonieri dove per la verità non sono sparite solo le sei magnolie che esistevano, ma sono sparite anche altre piante con una scusa che secondo me non giustifica questa situazione delle metrotramvia perché comunque le piante erano fuori dal tracciato, ma con questa storia se ne inventano tutti i giorni di attenuanti, ma ovunque c'è una pianta è meglio tagliare e poi se ne parla.

I cittadini di Piazza Confalonieri chiedono che venga ripristinata la situazione al più presto possibile perché non c'è nessun motivo per avere un piccolo giardino così devastato, io credo che ci vogliano le stesse

piante ma eventualmente se non fosse possibile almeno qualche altro tipo di pianta, perché penso che le magnolie non siano pericolose per l'uomo e non creino sicuramente insicurezza.

Quindi credo che l'Assessore debba prendere in considerazione questa richiesta che gli verrà trasmessa a seguito della petizione, e vorrei, se possibile, avere anche una risposta orale visto che è presente l'Assessore alla partita.

Altri Consiglieri hanno citato questa lettera che abbiamo trovato nei nostri banchi comunali, sicuramente il cartello, lo striscione che c'è all'ingresso del Comune evidenzia con quella frase una situazione abbastanza delicata dei dipendenti comunali in agitazione, credo che su questo l'Amministrazione debba rendere in Consiglio Comunale almeno una informativa di quanto avviene, a meno che non sia un segreto di stato quello di avere una vertenza da non poter comunicare ai Consiglieri comunali e alla città la situazione, altrimenti ci costringete a prendere delle posizioni, anche se non siamo addentrati nel programma specifico, nella richiesta specifica dello RSU ma chiaramente ci attrezzeremo per vedere se in sostanza gli RSU hanno ragione rispetto alla posizione della Amministrazione comunale.

L'altra interrogazione, io ho ricevuto una lettera a seguito delle numerose richieste fatte all'Assessore Russomando per quanto riguarda l'aggiudicazione della nuova biblioteca, l'ultima, circa un mese fa mi diceva che era in fase ancora di aggiudicazione, siamo passati alla terza ditta appaltatrice e siccome è passato un mese, io chiedo di nuovo a che punto siamo, se questa benedetta aggiudicazione di questo appalto è stato fatto o meno, vorrei, se possibile, sentirlo questa sera, se non è possibile sentirlo questa sera lo vorrei per iscritto perché i mesi passano e questa biblioteca comincia a diventare un sogno per i cinisellesi.

L'altra interrogazione riguarda un articolo fatto dai commercianti che si trovano all'altezza di quella ormai tristemente famosa via Monfalcone, via Gorky, via Martinelli, dove quei pochi commercianti che ci sono i cittadini di Cinisello debbano fare una colletta per sostenerli perché da quello che dicono, la loro situazione credo che sia talmente disastrosa che qualche soluzione comunque l'Amministrazione deve mettere in cantiere, perché le promesse fatte dai cartelli per otto mesi, credo che anche una programmazione intelligente fatta dai commercianti per restare a galla, diventa una situazione insostenibile. Credo che questa sia una situazione conosciuta da tutti, ma credo che non si possa fare più finta di niente e credo che le lamentele fatte da questi cittadini cinisellesi che hanno queste soluzioni in queste strade adiacenti, abbiano tutte le ragioni; anche perché mi pare che ultimamente, su una richiesta, anche se non so di chi, comunque è venuto fuori che in questa zona all'inizio di via Libertà – quindi via Gorki – i lavori sembra che si prolungheranno ulteriormente di molti mesi e non di qualche mese. Questo, perché è iniziata o inizierà nei prossimi giorni, una palificazione di tutta la via Libertà perché abbiamo scoperto soltanto ad aprile del 2005 che facendo la Metrotramvia, con molte possibilità, quelle case esistenti che ci sono potevano cadere.

Io credo che prima di iniziare un lavoro bisogna fare degli studi, per cui non capisco come mai questi studi della metropolitana o comunque del Cinisello Balsamo che è complice della iniziativa, non abbiano fatto questi studi e scoprono, in opera, che bisogna tener su le case perché sennò crollano.

E quindi, questa scoperta fatta ad aprile 2005 costerà altri otto mesi di prolungamento dei lavori in quella via, per cui ritengo che i tempi promessi ai cittadini di Cinisello Balsamo di vedersi nel 2006 la metrotramvia, ormai se lo possono scordare. Speriamo nel 2007, nel 2008 o quando si riuscirà.

L'ultima interrogazione riguarda via Cilea: per la verità, il messaggio mandato dall'Assessore Imberti l'ho ricevuto ed ho preso atto che egli ha trovato delle soluzioni. Credo però che ci sia ancora da discutere, queste soluzioni mi pare si debbano verificare con un tempo ragionevole, però vorrei segnalare che il problema – secondo me – non è risolto perché giocando sull'artificio di modificare i tempi di un semaforo, non si risolve il problema. E' come quello che tira la coperta quando è corta, la tira da una parte ma si scopre dall'altra! Abbiamo visto una diminuzione della coda, in entrata, ma vi prego di andare a vedere la coda che si crea, alla sera, in uscita; non c'è mai stata una cosa di questo genere! Quindi, giocare sulla temporizzazione dei semafori per risolvere il problema, se è questa la soluzione, anche se mi auguro che l'Assessore Imberti prima o poi ci dica che cosa ha fatto in via Cilea, credo che ci troviamo di fronte ad una presa... e non dico altro! Credo che domani sera ci sia una assemblea del comitato che aveva promosso le contestazioni di via Cilea, mi per cui mi auguro che esamineranno la situazione per quello che è a distanza di venti giorni da questi trucchetti e da questi artifici sui semafori. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci.

La parola al Consigliere Scaffidi. Prego.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Io il 22 sera avevo fatto una interrogazione inerente al lotto di terreno di via Fermi. Devo ringraziare l'Assessore che effettivamente mi ha risposto, però in base alla risposta ho fatto una riflessione: perché mi ha dato una risposta del tipo "l'area sita in via Ferri è di proprietà dell'Enel, la quale ha indetto una procedura di gara per la vendita del terreno nei mesi di gennaio e febbraio 2005. L'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di partecipare alla gara in relazione, per l'elevato prezzo posto a base di gara". Io ho fatto questa riflessione: ma costava così tanto questo terreno? Poi, siccome i cittadini vengono da me, ogni volta, informati di ciò che io chiedo durante le interrogazioni in Consiglio Comunale, vogliono giustamente sapere il prezzo dell'asta quale era. Se gentilmente poi l'Assessore me lo fa sapere in modo da poter dare la risposta ai cittadini. E questa è la prima interrogazione.

La seconda interrogazione è questa: non è stato segnalato degli ingorghi quotidiani che esistono in via Diaz, all'inizio di piazza Italia angolo via San Martino; perché gli autoarticolati, tutti i giorni, non riuscendo a passare, ingorgano ed addirittura urtano contro il muro. Quindi, sarebbe opportuno mettere un cartello in via S. Antonio e farli deviare dritti e non farli girare e svoltare, perché mi hanno detto che i cartelli esistono in via S. Antonio a metà e metà, però subito, successivamente, all'inizio di piazza Italia, non c'è nessun cartello. Questi, quindi, girano, svoltano sulla sinistra e poi dovendo rientrare sulla destra, non ce la fanno perché l'autoarticolato è lungo. Invito quindi l'Assessore Imberti – se è egli preposto a questo – di intervenire in merito.

La terza interrogazione che per l'ennesima volta faccio è questa: girando per la città ho constatato che ci sono gli attacchi selvaggi ed abusivi dei manifesti sui muri. E' una cosa vergognosa che una città come Cinisello Balsamo, per un forestiero che viene a Cinisello Balsamo, veda tutto quello scempio sui muri che, oltretutto, viene anche fatto sulle bacheche istituzionali. Se l'Assessore Imberti non interviene, io faccio affidamento a che sia il Sindaco ad intervenire, perché non va assolutamente bene una cosa del genere! Penso che un responsabile si debba e si possa individuare. Cioè, chi va a chiedere il permesso per attaccare i manifesti, può essere individuato o, quanto meno, che si faccia una lettera di richiamo ufficiale all'agenzia incaricata di attaccare i manifesti. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Scaffidi.

Prego Consigliere Fiore, a lei la parola.

**CONS. FIORE:**

Grazie Presidente.

Un paio di cose vorrei dire, anche perché questo fa parte del ruolo che ci compete. Si dice che tutto è negativo e tutto è vergognoso, ma mai si dice delle cose – magari anche poche – che l'Amministrazione Comunale mette in atto e che sono positive, anche rispetto ai riscontri che si hanno nei confronti dei cittadini. Per esempio, una cosa molto positiva trovo sia l'iniziativa che viene fatta tutti gli anni dal Settore Cultura e Sport nella struttura della biblioteca dove tutti gli anni c'è l'iniziativa Libri dal mondo e vedo che i cittadini di Cinisello Balsamo rispondono in una maniera veramente adeguata rispetto anche ai problemi che noi potremmo avere riguardo all'immigrazione. Queste, quindi, credo siano delle cose positive che apprezza anche la Minoranza dalla quale mi aspetto che, almeno ogni tanto, queste cose le dichiari. Però, detto ciò, io vorrei interrogare il Sindaco – o qualcuno della Giunta – per avere una risposta, in quanto in questo periodo tutti parliamo della nuova Finanziaria, di quello che accadrà con la nuova Finanziaria alle casse delle Amministrazioni Comunali, però nessuno...

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere, continui.

**CONS. FIORE:**

Però non riesco a...

**VICEPRESIDENTE:**

Prego.

**CONS. FIORE:**

Dicevo: però nessuno riesce ancora a dire quello che è accaduto e sta accadendo con la manovra correttiva dei conti del 2005. Ora, su questa cosa io presumo che quando si parla di tagli, ognuno di noi è preoccupato rispetto ai tagli che si fanno, ma nessuno di noi ha detto che per quanto riguarda questa manovra correttiva per i conti del 2005 hanno tagliato anche 2,5 milioni per le strutture nelle scuole ai disabili. E questo lo dico con molta forza: è vergognoso! È una manovra vergognosa e fatta sulla pelle di ragazzi e di persone disabili! Io credo che non dovrete solamente mettere fuori i cartelli per ciò che concerne gli sprechi che farebbero le Giunte Rosse, ma si dovrebbe avere il coraggio di dire cosa significano questi tagli nei confronti di queste persone.

Su questo ci dovremmo misurare, in termini politici chiaramente e non in altri termini, ma chiedo all'Amministrazione Comunale se rispetto a questi 2,5 milioni di euro che tagliano per queste strutture, se ci possono essere delle ricadute per quanto riguarda la nostra Amministrazione Comunale. Io quando leggo queste cose, poi, ripeto, dopodiché si possono fare tutti i tagli possibili perché le cose non vanno bene ed altro, però qualche cosa rispetto a queste cose, come si suol dire, bisognerebbe cercare di dire.

Una ulteriore interrogazione la rivolgo all'Assessore Riboldi per quanto riguarda i bivacchi notturni ed anche diurni che ci sono dinanzi al cimitero e, in particolare, al cimitero nuovo. E' veramente una indecenza: lì, se è possibile, cerchiamo di fare passare tutti i giorni una spazzatrice almeno in quei luoghi che sono i luoghi dove la gente ci va tutti i giorni. Lì passa una miriade di persone e da lì si può anche riscontrare lo stato della città rispetto a questo tipo di cose. Guardate, c'è il parco che è di fronte, dove ci sono gli alberi, che è pieno di bottiglie. E' una cosa veramente indecente. Io sono andato alle 11:30, quindi la spazzatrice poteva essere passata o meno, ma lì non è successo niente e non è passato nessuno. Credo che in quei luoghi in particolare ci debba essere una attenzione maggiore rispetto a quello che è il problema di tutta la città.

Chiedo anche all'Amministrazione Comunale, visto che noi siamo – come si suol dire – sotto il periodo dei morti e dove tutti andranno a comprare un fiore per metterlo ai defunti, se l'Amministrazione Comunale può fare un ragionamento sul calmierare i prezzi dei fiori, visto che ci sarà una risalita dei prezzi dei fiori rispetto a quella che è la normale attività. Io non so se questo è possibile farlo, ma chiaramente noi abbiamo lì solo due persone che vendono i fiori – in particolare al cimitero nuovo – per cui presumo che anche su questo l'Amministrazione Comunale debba porsi la questione su cosa si può fare per calmierare i prezzi. Anche perché lì ed in particolare sulla porta non centrale, c'è un po' di degrado rispetto a chi sta vendendo i prezzi.

L'ultima cosa è questa: non capisco la contraddizione da parte di Consiglieri della Maggioranza rispetto a quello che diceva il Consigliere Petrucci non più di un attimo fa, rispetto alle 110 firme raccolte presso i commercianti rispetto ai fiori abbattuti in piazza Confalonieri. Io non mi meraviglio, però un mese fa ho letto in una intervista su un giornale che il Consigliere Cesarano diceva che i commercianti sono contenti di questi alberi tirati via, perché così si è data visibilità ai negozi che ci sono dietro. Capisco, però le incongruenze bisogna anche capirle e fa bene ricordarlo. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore.

Prego Consigliere Laratta.

#### **CONS. LARATTA:**

Grazie Presidente.

Rimanendo nell'ambito della riqualificazione urbana, con la presente si chiede ai competenti assessorati, quali interventi, possibilmente integrati, sono programmati per quanto riguarda viale Lombardia del Quartiere 2; in particolare, rispettivamente le proprietà private da mettere a norma e da riqualificare urbanisticamente e gli stabili privati oggi in stato di abbandono nella medesima zona.

In particolare si chiede se si intende acquisire, bonificare e riqualificare gli Orti abusivi adiacenti al cimitero vecchio, area di proprietà Casacci; se si intende acquisire, bonificare e riqualificare l'area privata recintata compresa a sud del parco attrezzato e sovrastante il parcheggio privato interrato; se si intende intervenire per verificare la legittimità all'uso, come parcheggio, di superficie a metà della via Emilia e se si può prevedere una eventuale acquisizione e riqualificazione della medesima area. E, in caso affermativo, se si tratta di un progetto integrato con le aree precedenti. Ancora: a quale uso è destinata l'area di viale Lombardia di fronte al bar trattoria La Lanterna.

Si chiede, inoltre, di conoscere se sono previste iniziative o interventi sugli stabili oggi abbandonati e, vale a dire, edifici civili in viale Piemonte angolo via Veneto, edifici industriali di via Liguria della ditta OR. Si chiede infine di conoscere l'intenzione ad intervenire con ordinanza comunale per rimuovere la

situazione si degrada che sta caratterizzando il marciapiede di via Emilia, nonché di parziale abbandono dello stabile industriale Maricoop.

Per il momento grazie. La risposta è sufficiente anche verbale.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Laratta.

Prego Consigliere Poletti, a lei la parola.

**CONS. POLETTI:**

Alcune cose: la prima è riferita alla questione della pulizia delle strade. Purtroppo è un dato doloroso che ogni tanto mi tocca ripetere. Mi dispiace per l'Assessore per i suoi impegni ed iniziative pubblicitarie su vari fronti, però continuiamo ad avere strade sporche - nel senso che questa lamentala è un po' diffusa - e soprattutto nelle vie piccole e nelle vie dove non c'è un percorso di pulizia e dove non c'è un intervento di pulizia.

Io gradirei - se fosse possibile - avere un elenco delle vie che vengono pulite e con quale tempistica, per capire poi se è possibile comunque mettere in atto un processo per cui anche nelle vie piccole - perché tutti residenti siamo e tutti abbiamo questo diritto - si possano avere delle strade pulite.

L'altra questione, peraltro già sollevata da qualche altro Consigliere, è riferita a questa probabile cessazione di attività della San Galli, per cui chiedo se la Multiservizi ha pronto un piano industriale per il futuro. Gradiremmo conoscerlo e non arrivare agli ultimi giorni per sapere cosa se sarà del 2006. Vorremmo sapere se questo piano è predisposto, c'è ed è possibile conoscerlo, visto che il 2005 sta finendo. Perché questo mi sembrava fosse l'impegno precedentemente assunto qualche mese fa.

Un'altra questione - la taglio corta - è sul discorso della viabilità. Mi fa piacere aver letto questa lettera che ho ricevuto dal Sindaco e dove si sollecita i responsabili dei cantieri aperti ad essere un po' più rapidi. Probabilmente, vivendo alla periferia - soprattutto Nord Est - abbiamo l'ingolfamento al centro che fa sì che l'imbuto si abbia in ingresso! Per cui, oltre ai movimenti che ci sono a livello centrale, si fa sì che aumentino di molto le code alla periferia. Parlo della percorrenza Taccona-Cinisello-Nova-Cinisello; per cui credo che su questo ci si debba proprio muoverci, perché i tempi di lavoro o i tempi di strada che i cittadini nostri, giornalmente, consumano, sta diventando molto alta. Erano sei mesi, è diventato un anno e poi un anno e mezzo, la cosa va avanti, per cui pensare che per due o tre anni sta un'ora di più in strada, è tanto. Vanno calcolati questi tempi, per cui non è che il cittadino poi continua a sopportare in modo indefinito questa situazione. Io credo che anche su questo si debba dire: "allora si fermano alcune cose e si fanno procedere altre a che ci sia una viabilità più scorrevole".

L'altra questione, sempre relativa alla viabilità, è questa: doveva esserci un Consiglio Comunale, doveva esserci una Commissione Territorio, dovevano esserci una serie di iniziative, è arrivato invece un messaggio; che va bene, perché carità, però i soggetti che ruotano attorno al problema Cilea-Macchiavelli sono più di uno, è più di un comitato. Chiedo quindi che queste discussioni siano fatte insieme. Ma insieme anche alla Circoscrizione però, perché la circoscrizione non sa nulla, l'assessorato sente, valuta, incontra, sottoscrive modifiche, però la Circoscrizione c'è, esiste e va coinvolta in modo pieno assieme ai comitati dei cittadini che hanno fatto presente la problematica durante le riunioni del Consiglio. Perché sennò la partecipazione è di qualcuno, non dell'insieme. Chiedo quindi che questa modalità venga un attimino introdotta. So che domani sera c'è una riunione, però ecco, credo che su questo anche l'Assessore debba impegnarsi in modo più diffuso sul problema e su tutti i soggetti che vi abitano.

Un'ultima questione è una segnalazione da parte di alcuni cittadini sulla pubblicazione di giornali pornografici in vetrina nelle edicole, in prossimità di giornali, giornaletti e quotidiani normali. So che è stata fatta una lettera al Sindaco perché intervenga in virtù di una legge regionale che comunque dice "sì, che queste riviste vengano vendute", ma non in prossimità di topolino e dei quotidiani o di riviste normali, bensì che vengano messe in un posto dove possano essere acquisiti degli adulti, punto e a capo. Ecco, chiedo a chi di competenza - non so se il Sindaco o qualchedun'altro - osservi questa legge regionale. Io spero che qualcheduno raccolga questo invito, non lo so, ma mi sembra che manchino le persone giuste nel tavolo degli Assessori. Però vorrei che qualcheduno, Presidente, colga questo e lo dica a chi di competenza.

**VICEPRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere Poletti.

Consigliere, condivido dell'assenza degli Assessori, ma purtroppo non è che io possa farci qualcosa. Prego Consigliera Casaroli.

### **CONS. CASAROLLI:**

Riprendendo una interrogazione fatta l'ultima volta a cui non ho avuto risposta; io la replico così come era stata fatta, visto che qui parecchi ritardano a darmi risposta; forse sono antipatica, non lo so.

Allora: visto l'attuale stato del centro cittadino che è interessato, a causa dei lavori per la metrotramvia, da numerosi disagi arrecati ai cittadini e, considerato che ci sono già nella zona del centro cittadino, diversi parcheggi – ovvero, per citarne alcuni: palazzetto dello sport, piazza Gramsci, via Dante e quello qui dietro al Comune – si interra nuovamente, vista l'inesistenza ad oggi di una risposta, la Giunta e l'Amministrazione Comunale tutta sul perché della creazione di parcheggi in via Libertà nella zona che va dalla Piazza Gramsci all'incrocio con via Dante, essendo essi fonte di traffico maggiore per le poche macchine che passano di lì e che hanno problemi di viabilità. Per capirci: non credo che una macchina ed un camion che transitano in direzioni opposte insieme, ci passino. Sono iniziati, inoltre, da un mesetto, nella zona, dei lavori di manutenzione della facciata di un palazzo ed i parcheggi sono direttamente sotto questa impalcatura e mi chiedevo se non ci fossero problemi di sicurezza per tutto questo. Speriamo che questa volta ho una risposta.

Altra interrogazione: visti, negli ultimi, i tagli degli alberi che sono avvenuti per la riqualificazione del centro città e, considerato il fatto che alberi di settanta/ottant'anni sono stati sostituiti con alberelli che ce ne metteranno altrettanti per ritornare allo splendore, mi sembra inutile ricordare l'importanza degli alberi sia per la qualità dell'area che dei benefici nei giorni di afa per la funzione che hanno nello smaltimento delle acque. Con questo non si vuole sostenere che l'attuale Giunta o la passata non abbiano fatto nulla per il verde, anzi! Però considerata la raccolta di firme di alcuni cittadini dopo lo spostamento delle magnolia avvenuto questa estate in piazza Confalonieri e, considerato che il periodo adatto per la piantumazione era autunno e stiamo andando sul finire dell'autunno, si interroga l'attuale Giunta se sentiti i negozianti della piazza Confalonieri che avevano richiesto a gran voce di togliere le magnolie, fosse possibile in tempi brevi e, comunque entro lo scadere del tempo adatto alla piantumazione, ripristinare gli alberi nella suddetta zona, alberi adatti alla visibilità dei negozianti. Sperando che questa volta, se cambiano i negozianti, non ce li fanno spostare di nuovo. Grazie.

### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliera Casarolli.

La parola al Consigliere Bongiovanni.

### **CONS. BONGIOVANNI:**

La ringrazio signor Presidente, ma solamente per una aggiunta di chiarezza – se vogliamo – alla questione degli alberi di piazza Confalonieri, visto che molti della Maggioranza hanno rifatto l'interrogazione a riguardo. Io ricordo di essere stato il primo ad aver fatto questa interrogazione e so di certo che non era un problema dei commercianti che chiedevano l'abbattimento di questi alberi, ma semplicemente uno sfoltimento. Ritengo tuttavia che il problema non sia dell'Amministrazione Comunale, visto che si tratta di proprietà privata. Io non so come possa intervenire, su un'area privata, l'Amministrazione Comunale. Vorrei però che si evitasse di continuare a sollecitare l'Assessore Riboldi a piantumare un qualcosa che non è di competenza dell'Amministrazione Comunale di Cinisello Balsamo. Ci lamentiamo della Finanziaria, ci lamentiamo del fatto che ci siano sprechi, ma spero che tra questi sprechi non ci siano altri alberi che vengano piantumati in quella area lì.

Ho poi sentito con piacere che anche un altro Consigliere di Maggioranza ha esposto le problematiche di via Lombardia riguardo a via Emilia, viale Piemonte e viale Veneto, i marciapiedi, il parcheggio, i buoni Orti che l'Assessore Mauri si era impegnato – già cinque anni fa - a rendere giardino pubblico, adesso avrà la scusante che non è più Assessore al verde e pertanto non avrà più motivo di doverlo fare, però siccome ho visto che sono stati potati anche quelli... diventa veramente antipatico vedere il continuo togliere verde sul territorio. Volevo però collegarmi al Consigliere dei DS Laratta e chiedo anche io risposta; ma non verbale, signor Sindaco. Faccio mia, quindi, la interrogazione del Consigliere Laratta e chiedo, cortesemente di dare risposta scritta anche al Consigliere Bongiovanni.

Ultimo appello: non è una interrogazione ma gradirei che fosse un avviso alla Giunta, tenuto conto che i Consiglieri di Maggioranza lo fanno ed addirittura chi è qui in questo Consiglio da due mesi, lancia un allarmante appello alla Giunta dicendo "magari sono antipatica, non mi date risposta"! Ecco, volevo tranquillizzarla perché in questo Consiglio Comunale, questa Giunta, risposte non ne dà; o quantomeno per iscritto, visto che ci sono interrogazioni che aspettano risposta dallo scorso anno. Non è competenza sua –



sicuramente - questo impegno doveroso, ma sicuramente è un dato di fatto che la mancanza del Direttore Generale, la mancanza di un impegno da parte dei Dirigenti a dare risposte – ah, è arrivato l'Assessore Imberti e spero che si dia risposta alle interrogazioni fatte; cosa molto difficile! – però, ecco, mi auguro che le risposte vengano date celermente ai Consiglieri. E voglio ricordare all'ex Sindaco Daniela Gasparini che andando via da quest'aula, lamentava il fatto che solo i Consiglieri di Minoranza facessero le interrogazioni, perché giustamente i Consiglieri di Maggioranza interrogazioni non ne devono fare. Però mi fa piacere dover constatare che quello che lei impone come indirizzo, non viene poi ascoltato da tutto il suo gruppo. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Prego Consigliere Massa, a lei la parola.

**CONS. MASSA:**

Nel ringraziare il Sindaco per aver preso carta e penna ed avere richiamato alle proprie responsabilità chi di dovere rispetto alle questioni dei cantieri e dei ritardi nei lavori, volevo interrogare l'Assessore Imberti su un altro problema che ci riguarderà da vicino e mi riferisco alla Statale 36. Quale è lo stato dell'arte? Perché questo è un elemento che potrebbe – come dire – aggiungere benzina sul fuoco nell'ambito di una situazione già molto compromessa, anche per la nostra città.

Mentre, ho letto su un giornale locale che sembrerebbe essere stata raggiunta, in qualche modo, o comunque vicina ad essere raggiunta, una ipotesi di accordo tra Provincia, Comuni, ECAC, Aeroclub, su una futura e diversa collocazione dell'Aeroporto di Bresso. Volevo sapere se qualcuno può – o l'Assessore Riboldi o chi ne sa di più – darmi informazioni in merito all'annosa questione dell'aeroporto nel Parco Nord.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Massa.

Prego Consigliere Sisler, a lei la parola.

**CONS. SISLER:**

Ho due interrogazioni da fare: la prima riguarda il museo della fotografia. E' un sollecito per una risposta che non mi è mai stata data. Io tempo fa chiesi l'estratto del bilancio comunale relativo al museo della fotografia e, in particolare, le entrate e le spese. Risollecito l'interrogazione. Ovviamente, nel periodo in cui il museo era dipendente dalle casse comunali, per cui insisto nel richiedere questo estratto. La seconda interrogazione è rivolta al Sindaco, ma non in qualità di Sindaco, bensì in qualità di direttore dello pseudo-foglio comunale. Però prima della interrogazione, faccio una considerazione: al di là del foglio comunale di cui non mi piace la impaginazione – lo trovo brutto e difficilmente leggibile – vorrei capire quale è lo scopo. Ricordo che è un giornale pagato con i soldi di tutti. Faccio due esempi: due numeri fa c'era un articolo di fondo di una sorta di guerra locale che celebrava le capacità del Sindaco. Questo numero conteneva articoli di natura politica, non informativi o oggettivi. Io posso capire che un foglio comunale, poi, indirettamente, celebri le capacità di una Amministrazione, ma che lo faccia in modo esplicito e diretto, lo trovo non giusto ed illegittimo. Allora, signor Sindaco, l'interrogazione è:

- a) quanto costa il foglio comunale di parte;
- b) in quale modo è stato attribuito l'incarico alla società che ne cura la redazione;
- c) in quale modo è stato affidato l'incarico alla società che ne cura la distribuzione; cioè, se è stato fatto con procedura di evidenza pubblica o in trattativa diretta.

Ritengo che sia un argomento particolarmente interessante, perché se c'è una cosa che non manca a questa città sono i fogli di parte; ora, io non posso criticare, in quest'aula, ad esempio la città. Credo che abbia fatto ridere più di un cinisellese il titolo di un paio di numeri fa che diceva “che i cantieri a Cinisello Balsamo erano in perfetto orario”! Credo che abbia riso anche l'Assessore Imberti quando l'ha letto. Ma lì è un foglio dichiaratamente di parte, per cui nulla si può dire. Ma che il giornalino comunale contenga articoli assolutamente di parte, autocelebrativi ed inutili per la collettività, lo trovo assolutamente ingiusto.

Grazie signor Sindaco.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Sisler.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Scusatemi, ma mi ero dimenticato di fare una interrogazione e precisamente sulla farmacia di via Largo Milano che è stata appena ristrutturata. E ribadisco: appena ristrutturata! Io capisco che il Presidente Foti è molto attento a sollecitare il Sindaco per far diventare l'azienda farmacie SpA o non SpA, ma questi particolari qui sono molto importanti perché la sensazione dei cittadini del Quartiere 5 è che quella farmacia è stata privatizzata. Essendoci fuori, freschissime, le diciture dove si indica che è una farmacia, però non c'è una dicitura che indica "farmacia comunale". Cortesemente, quindi, visto che spendiamo i soldi per ristrutturare e ci mettiamo gli architetti e spendiamo fior fior di quattrini, abbiamo il Presidente che fa il fighetto andando in giro tra le farmacie per vedere un attimo le farmacie e poi non si accorge che non c'è una dicitura che indica "farmacia comunale". Che cortesemente si intervenga con urgenza, altrimenti la sensazione dei cittadini è quella di una farmacia privata. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni.

Dicevo che non ho altri Consiglieri iscritti per le interrogazioni, per cui a questo punto do la parola al Sindaco per una serie di risposte alle interrogazioni presentate dai Consiglieri. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Inizio anche io con una interrogazione all'Assessore ai Lavori Pubblici, perché è un mese e mezzo che non viene cambiata una lampadina in sala Giunta! Quindi rivendico il fatto che sia riparata la lampadina in sala Giunta!

Inizio dalla questione "cantieri MM": proprio per il fatto che la lettera che avete visto è indirizzata ad MM in tutte le sue articolazioni, dovrebbe rendere edotto il mondo intero che la stazione appaltante e la responsabilità dei lavori, sta lì! Non sta in capo né al Sindaco, né alla Giunta di Cinisello Balsamo. Ed io penso che il prossimo passo che andrò a fare è di richiamare il commissario straordinario dei trasporti e alla viabilità del Comune di Milano da cui dipende MM, perché gli interventi siano rapidi, solleciti e rispettosi dei tempi. Poi non so se qualcuno di voi o qualcuno di noi fosse a conoscenza della profondità delle solette e delle case che sono costruite in via libertà, ma ripeto: vorrei che fosse chiaro una volta per sempre che la responsabilità dei lavori è di MM Milano! E se MM Milano non richiede al Comune di Cinisello Balsamo collaborazione – che noi saremmo anche in grado di dare – saremo di fronte a questi disastri! Questa volta la lettera è al Presidente di MM, la prossima volta è al Commissario Straordinario dei Trasporti da cui MM dipende, ma terza sarà una richiesta di danni! La dignità di Cinisello Balsamo è uguale a quella di piazzale Lagosta! La urgenza che il Comune di Milano ha a piazzale Lagosta, ce l'ha anche il Comune di Cinisello Balsamo! Quindi, invece di sollecitare questo Sindaco che perché la quarta volta scrive ad MM – ed è la prima volta che rendo pubblica questa cosa – credo che tutti assieme, forse, uno sforzo in quella direzione da cui dipendono di lavori, si debba tutti assieme fare. Io, tutti i giorni giro i cantieri relativamente alla Metrotramvia, ho dovuto – urlare anche l'altro girono – oggi finalmente qualche operaio è apparso in via Gorki, per mesi abbandonata nei lavori, per cui spero che il tutto non duri una settimana e che si debba ritornare alla settimana prossima... Però ripeto: la prossima volta vado direttamente a fare la protesta dal Commissario Straordinario dei Trasporti di Milano da cui dipende MM, perché i lavori siano rispettati. Quindi, la terza volta sarà l'avvio di una procedura legale e richiesta di danni rispetto ai "non impegni".

Ho chiesto e continuerò a chiedere ad MM di essere esplicita e chiara nei tempi e di modificare la cartellonistica in quanto sono stufo – ed anche questo Sindaco è stufo! – di vedere cartelli anacronistici in giro lasciati dalla impresa che fa capo, per tutte le sue cose, ad MM di Milano. Tutte le volte che noi dobbiamo - come dire – verificare un intervento, questa è la trafila che facciamo: MM, Direzione Lavori, Responsabile del Procedimento, per concordare man mano i passaggi. E la prima cosa che poniamo sempre è il rispetto puntuale dei tempi. Poi, si può anche mettere in croce questo Sindaco o questa Giunta, ma in realtà la responsabilità sta là! Non sta in capo a noi! Noi non abbiamo la possibilità di nessun intervento diretto sull'impresa, per il rispetto dei lavori, perché questo è un compito che tocca ad MM che è la stazione appaltante e responsabile di tutti i lavori.

Quindi, da dopo ferragosto ormai, e continuando di questo passo, non lo so, sarà una volta alla settimana, sarà ogni tre giorni, sarà ogni quindici giorni, ma ci sarà formalmente una presa di posizione per la richiesta del rispetto degli impegni assunti in questa direzione. Siamo arrivati al punto tale da aver comunicato, ieri nella conferenza stampa, che noi non procederemo più all'apertura di nuovi cantieri in Cinisello Balsamo, fino a quando non ci saranno consegnati ed ultimati alcuni cantieri strategici come quello di via Gorki ed altri punti della città. Come dire, ci siamo resi conto di quanto questa città sia in sofferenza e di quanto, in qualche modo, questa sofferenza non possiamo e non dobbiamo aumentare. Se si tratterà di

interventi straordinari e rinviabili come il rischio di voragine che c'era lì, procederemo tra il sabato e la domenica, ma cercheremo di non intralciare, almeno fino a Natale, il traffico di Cinisello Balsamo avviando nuovi lavori. Spero – e questa sera sono felice di non averlo sentito – che almeno il crollo della casa di via Sant'Ambrogio non è stato addebitato alla Giunta, perché abbiamo tanti compiti ma non quello di andare in giro ad abbattere gli stabili pericolanti. E quindi abbiamo dovuto tenere sotto controllo, anche l'abbattimento di quello stabile e la messa in sicurezza di quel tratto di strada.

Poi, io credo che noi abbiamo fatto uno sforzo per rendere edotti i cittadini di cosa significa il non rispetto della norma, delle regole, e la cura del bene della città. Perché come avete visto dai manifesti, per ogni guasto che si compie, corrisponde un'azione contraria di riparazione del guasto con distrazione di fondi dai lavori di normale manutenzione, con tempi che si allungano sulla normale manutenzione e quindi io speravo – come dire – che a partire da questa nostra iniziativa che è un tentativo di stimolare l'attenzione nel senso di una volontà civica diversa, in qualche modo, tutti assieme, ci fosse uno sforzo di questo genere e si sostenesse questa iniziativa. Perché è inutile ricordare che c'è una pensilina dell'autobus rotta! Lo sappiamo, per intervenire sulla pensilina dobbiamo distrarre i fondi da altre parti per riparare quella, e qualche volta non solo distraiamo fondi ma – come dire – impediamo di fare altre opere che potrebbero essere comode alla città. Abbiamo portato ad esempio i costi degli atti vandalici che vengono compiuti in città, rispetto ad interventi per giochi riservati e spazi riservati ai bambini, che ci sembrava la cosa più eclatante.

Quindi, bene il sollecito ad intervenire per tenere pulita la città e perché le cose non siano divelte, però uno sforzo tutti assieme per richiamare un maggior senso civico, forse sarebbe meglio. E' vero che è meno stimolante di una pressione sulla Giunta o su un Sindaco, ma questa è la realtà. Una città che sia in ordine ha bisogno dell'intervento tempestivo da parte dell'Amministrazione, ma di un minimo di collaborazione e rispetto per le cose che si fanno. Noi avevamo inaugurato la domenica, al parco della pace, i giochi per i bambini, il lunedì abbiamo dovuto prendere atto che c'era un intervento vandalico, abbiamo dovuto rimettere in sesto le cose, per, guardate, non è un dispetto che viene fatto a me, e non credo nemmeno che sia una carta – come dire – convincente farci presente che quel lunedì quel gioco era rotto, ma probabilmente è un tentativo di fare uno sforzo per mantenere più in ordine questa città. Ripeto: non con interventi di ordine repressivo o coercitivo, ma cercando di richiamare ad uno spirito di maggior collaborazione in questa direzione. E vale anche per la pulizia della città. Noi qualche volta facciamo fatica, quando ci dividiamo in squadre per andare in giro a portare i sacchetti, come Giunta, per non tenerla sporca, ci organizzeremo meglio, però il realtà noi continuiamo ad intervenire e a premere addosso all'impresa di pulizia San Galli – che tra poco termina la sua attività – ma vi assicuro che nessuno di noi si diverte ad andare in giro a mettere il sacchetto della spazzatura; rientriamo sempre nelle cose di prima. Perché un maggiore intervento chiesto alla società è una maggior spesa! Quindi il richiamo a comportamenti diversi e a tentare di, con le campagne che facciamo e speravo con l'aiuto di tutti, a fare in modo che la città rispondesse ad un sollecito di questo genere, mi sembrava un dovere civico da parte di tutti. Noi ci proviamo ancora ad andare in questa direzione, il controllo sulla città cerchiamo di farlo, ma qualche volta non siamo capaci di ricorrere la velocità con cui l'atto vandalico viene in qualche modo compiuto.

Infine – e questo vale anche per le aree a parcheggio – io so – e lo dico con molta tranquillità – che davanti a casa mia sostano i ragazzi che abitano in quei palazzi; sono anche amici del mio amico Manuel. Vi assicuro che io ci parlo, ci rido e ci scherzo, e finalmente, dopo un po' di solleciti, siamo riusciti a fare in modo che usino il cestino della spazzatura e che lì non ci sia più niente abbandonato. Quindi, uno sforzo anche per tentare di dialogare con questi ragazzi che sono giovani e che hanno bisogno di spazi per riunirsi. Sono giovani, è una condizione della vita, ai giovani piace ballare, cantare e dovremmo avere, qualche volta, un livello di tolleranza maggiore da mettere in campo. Comunque, come dire, nell'ambito di un'opera di convinzione reciproca, dovremo tentare di riportare il tutto in un grado di accettabilità.

Infine, oltre a passare all'Assessore Imberti l'onere della risposta sulle modalità con cui vengono messi i dossi artificiali o con cui si potranno costruire le castellana, i parcheggi e fino ad arrivare ai crisantemi che verranno venduti in questi giorni, voglio tornare alla questione che in qualche modo è tornata stasera. Una è il rapporto con i lavoratori: ognuno usi l'arma della propaganda che ritiene più opportuna, io ho scritto una lettera all'RSU dicendo che eravamo passati da 159.000 e 329.000 euro sul fondo del premio, abbiamo comunque accettato di discutere una piattaforma avanzata, abbiamo lì chiesto due cose come Amministrazione e che sono per noi fondamentali: uno, l'intervento sulla organizzazione che meglio pensiamo di fare, anche attraverso l'istituzione di altre posizioni organizzative, non tutte, non subito, le abbiamo valorizzate ai minimi contrattuali e non per il costo reale del Comune che è molto più basso dei 90.000 euro che vedete scritti, e ai lavoratori sono stati comunque messi a disposizione altri 90.000 euro. Abbiamo chiesto di ragionare sulla riorganizzazione dell'ente, i 90.000 euro che vedete lì, in realtà, per noi il

costo è molto ma molto inferiore - mentre i 90.000 euro erano per i lavoratori – abbiamo chiesto di utilizzare uno strumento il meno balordo all'interno della flessibilità e dei contratti flessibili, per aggirare il blocco delle assunzioni e quindi traguardare assunzioni in ruolo con l'uso dei contratti di formazione lavoro ed attraverso la selezione arrivare nei tempi a consentire ai lavoratori che oggi non possono entrare nell'ente per via del blocco della Finanziaria, di usare questo strumento che pure è concesso dalla legge per – in qualche modo – aggirare questo blocco e consentire di arrivare a trasformare possibile lavoro precario in un quasi certo lavoro non precario.

Abbiamo ricevuto due no, e malgrado i due no, noi non ci siamo alzati dal tavolo della trattativa. Per noi la trattativa non si è mai interrotta! Non tocca a noi riaprire una trattativa che non abbiamo mai interrotto e, in questa lettera è detto con molta chiarezza, per noi le cose che avevamo messo sul tavolo a che fossero discusse con i lavoratori e le loro rappresentanze, continuavano ad essere lì. Non abbiamo mai ritirato nulla e non abbiamo mai inteso assumere una posizione di scontro frontale con i lavoratori. Questa è la semplice verità e la semplice realtà. Poi ognuno usa la propaganda che meglio crede, io non voglio aprire uno scontro e mettere benzina sul fuoco facendo altri comunicati che non ritengo non opportuni in questa fase, sperando che si ricostruisca – ma non tocca a noi – un clima che consenta di arrivare a poter concludere un accordo sindacale. Sempre che i tempi della Finanziaria ce lo consentano! Perché potremmo rischiare di arrivare fuori tempo massimo con l'avvento della Legge Finanziaria.

Aggiungo a questo proposito – ed ho finito – che non solo c'è stato il taglio rispetto agli interventi sull'handicap, ma prima ancora che la Finanziaria partisse il fondo per la legge n.328 – la famosa legge Turco di riforma della previdenza e dell'assistenza – beh, il 50% non è stato versato alle Regioni e le Regioni non verseranno ai Comuni il 50% di questi fondi. Quindi, i fondi della legge n.328 che servono per servizi sociali, per servizi integrativi a livello territoriale di tipo sociale, non potranno essere realizzati se non nella misura del 50% con quello che tutto questo vuol dire.

Infine, la nettezza urbana: i lavoratori sono dipendenti della San Galli e dal punto di vista giuridico-formale e contrattuale a questi lavoratori risponde la San Galli. Se la San Galli non fornisce le tute, se la San Galli mette a disposizione mezzi non idonei, se la San Galli sta operando in modo non corretto nei confronti dei lavoratori, i lavoratori hanno una controparte a cui rivolgersi che è la San Galli! L'unica cosa che noi possiamo dire a questi lavoratori è che a partire dal 1° gennaio, siccome cessa il turno della San Galli e l'attività di nettezza urbana è stata messa in capo, con una delibera di questo Consiglio, alla nostra Multiservices, diventeranno dipendenti della Multiservices e noi, da quel momento, dovremo anche gestire le malefatte sullo spostamento del personale che a quel punto troveremo realizzato. Quindi, i lavoratori, in questo caso, con noi non possono rivendicare nulla, dal punto di vista dei rapporti di lavoro sono ancora dipendenti della San Galli, dal 1° gennaio se vi saranno cose da sistemare le sistemano con la Multiservices, ma io so già che ci sono stati incontri tra la Multiservices ed i rappresentanti sindacali, sono stati verificati tutti i passaggi contrattualmente previsti, e quindi dal 1° gennaio ci sarà il passaggio di questi lavoratori dalla San Galli alla Multiservices.

Noi abbiamo tentato – e vi rubo ancora tre minuti – di percorrere una strada per arrivare ad un possibile accordo con AMSA Milano. Devo dire che i nostri rapporti con Albertini portano tutti sfiga e male. È andate male con la AEM, non riusciamo ad intenderci con MM, non ci siamo intesi nemmeno con AMSA, perché le condizioni che erano messe sul tappeto non erano tali da consentire di andare avanti a percorrere questa strada per un eventuale accordo societario. Stiamo comunque percorrendo queste vie, chi ha voluto, ha potuto ritirare un planning gestionale che diceva con quanti uomini, con quanti mezzi, con quante ore il lavoro di pulizia sarebbe stato svolto da noi a partire da 1° gennaio, la Multiservices ha le capacità finanziarie, ha i capitali necessari, ha le fidejussioni in tasca, ha capitali a disposizione, per poter fare tutti i piani necessari per l'acquisto – sarà in leasing, sarà in acquisto diretto, non lo so – dei mezzi necessari così come previsto dal planning gestionale.

Amico Sacco: dirò con molta franchezza che penso di essere nella condizione, entro la fine del mese di novembre, di poter arrivare in Consiglio Comunale con gli atti necessari – quelli che lo statuto della società consente e per gli impegni che abbiamo speso in questo Consiglio Comunale – per presentare l'assetto societario, il piano economico finanziario e il planning gestionale, che consentirà dal 1° gennaio di partire con la nuova società per la nettezza urbana della nostra città. Poi, come dire, tutto quello che c'è agli atti e relativo alla Multiservices e che in qualche modo è stato richiesto da qualche Consigliere, può essere ritirato. Ma non aggiungerà nulla rispetto alle cose che qui io ho detto, perché una verifica sul passato ce la siamo detta mille volte, di una società che ha operato e vuoto e che ha fatto perdite ce lo siamo dette per mille volte, però a partire dalla delibera del Consiglio Comunale di passare la nettezza urbana alla nostra società, seppure sofferta e con posizioni diverse e diversificate, non ci ha fatto stare fermi ed abbiamo

percorso le strade per arrivare a definire l'assetto societario che in questo caso dovrà operare, compreso l'aver verificato questa strada con la più grossa società. Però abbiamo pensato bene che la nostra autonomia decisionale su come pulire Cinisello Balsamo e la relativa modalità, fosse di competenza del Comune di Cinisello Balsamo e non ad altri.

Abbiamo fatto le verifiche, non c'è "trippa per gatti" – come si dice a Roma – presenteremo – penso di poter dire con tranquillità – entro la fine del mese tutto l'assetto societario, piano industriale, piano finanziario e planning gestionale, perché dal 1° gennaio la città possa essere pulita con altre modalità e con un'altra società. Mi scuso per averla fatta lunga, ma non potevo esimermi da dover dare tutte queste risposte. Poi, ripeto, seggi elettorali eccetera, faremo una verifica attenta delle questioni che il Consigliere Martino ha posto con una mozione e quindi anche con un impegno a dover discutere in questa sede, cercando di dare le risposte necessarie ad affrontare questi problemi. Poi, per le affissioni abusive daremo le risposte, però penso di essere nel ragionamento generale che facevo prima.

*Assume la Presidenza la Vicepresidente Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

**Grazie signor Sindaco.  
Prego Assessore Riboldi.**

**ASS. RIBOLDI:**

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda le richieste di interventi di pulizia, a parte il discorso generale che ha fatto il Sindaco, ho preso nota delle segnalazioni, ma stiamo ricorrendo la situazione nella città che purtroppo è difficilissima da sostenere. Io comunque ho preso nota e le passo.

Problema delle magnolie di piazza Confalonieri: devo dire che questa cosa mi sta deludendo parecchio. Noi abbiamo avuto, come settore, delle richieste per togliere – e sottolineo "togliere"! – le magnolie. Dopo una serie di attenzioni sono state trasferite e quindi non distrutte e ai cittadini che hanno scoperto la cosa – e noi pensavano che se al piano di sotto qualcuno lo richiede, al piano di sopra fosse informato. Ed invece solo dopo abbiamo scoperto che così non era – e sono venuti da me chiedendo chiarimenti – e non sono venuti una volta, bensì più volte! – io ho spiegato quale è la situazione ed ho dato anche delle indicazioni sugli interventi che intendevamo fare ed ho addirittura sollecitato, proprio perché fossero sicuri, l'invio di una loro richiesta scritta alla quale avrebbe corrisposto una risposta scritta. Cosa che è stata fatta! Adesso siamo addirittura alla petizioni? Veramente sono molto delusa perché allora la mia risposta scritta non vale niente! Va bene, vuol dire che non vale niente! Cioè, l'ho fatto, ho cercato di soddisfare – e nel nostro progetto c'è quello di rispondere a questo tipo di cosa – la questione, ma non capisco quello che sta avvenendo in aggiunta. Le assicurazioni formali, e non solo a parole, sono state date, su questa cosa!

Problema della situazione giuridica dell'area: esiste agli atti un atto di cessione a seguito dell'intervento di costruzione della palazzina. L'atto di cessione, però, non è stato formalizzato ma, nei fatti, l'area è stata assunta dall'Amministrazione da trent'anni circa, forse anche di più, e quindi il problema della acquisizione di fatto dell'area è oramai assodata. Io manterrò gli impegni che ho fatto per iscritto e basta. Veramente, questo richiedere ulteriori cose dopo che sono già state garantite, devo dire che non lo capisco.

Prezzo area via Ferri: mi informo; non lo so a memoria.

Aeroporto Bresso: sulla richiesta dell'aeroporto a Bresso, sì, sono in atto una serie di incontri fra Amministrazione Provinciale, ENAC, Comune di Bresso, Comune di Cinisello Balsamo, Parco Nord, Comune di Milano e Regione Lombardia – quest'ultima non c'è sempre, però fa parte del gruppo che sta lavorando a questa cosa – per affrontare il problema dell'aeroporto di Bresso. È un problema estremamente complesso perché vede parecchi aspetti presenti: da un lato la necessità di utilizzare aree non interessate dall'aeroporto già da oggi e quindi passarle al Parco in modo da dare ai cittadini un maggior numero di aree. Si tratta di un triangolo che va al confine tra Cinisello e Bresso, al triangolo in alto; e sarebbe un bel pezzo. L'altra ipotesi su cui stiamo lavorando è un accordo fra tutti questi enti interessati per la costituzione di un gruppo di lavoro che indaghi la possibilità del trasferimento dell'aeroporto in un'altra zona. Alla luce della verifica di questa fattibilità, si faranno gli atti successivi. Uno degli atti successivi che potrebbe essere previsto nel caso assolutamente non si trovassero soluzioni alternative che noi però oggi stiamo cercando, è comunque quello di – mantenendo la pista così come è – spostare gli hangar sull'altro lato, in modo da lasciare il lato del violone che confina con Bresso a disposizione dei cittadini. Sono in corso, ci sono riunioni periodiche, al momento non sono in grado di dare indicazioni più puntuali proprio perché stiamo costruendo

questo documento che dovrebbe essere il documento dei Comuni con la Provincia ed il Parco, per andare ad un rapporto con ENAC. Siamo a questa fase, quindi abbastanza avanti nel percorso.

Ho terminato.

**VICEPRESIDENTE:**

La ringrazio Assessore Riboldi.

Prego Assessore Russomando.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente.

Alcune risposte alle interrogazioni dei Consiglieri Comunali. In merito ai box interrati di via Alberti ha risposto ampiamente il Sindaco, la petizione è arrivata in questi giorni – credo ieri o l'altro ieri – ciò non toglie però che nei prossimi giorni farò effettuare un sopralluogo per la verifica dello stato di fatto ed eventualmente, se ci sono le condizioni, intervenire – almeno nell'immediato – per eliminare la pericolosità della zona.

Altra invece è la richiesta del Consigliere Bonalumi circa via Dandolo: è una strada molto stretta che collega via XXV Aprile con via Garibaldi, vedremo se ci sono le condizioni per poter prendere in considerazione l'eventualità della creazione di un marciapiede. Questo però lo andremo a verificare.

Altra risposta all'interrogazione sollevata dal Consigliere Petrucci il quale chiedeva informazioni sulla ex Cadorna: ecco, posso tranquillamente dire che tutta la documentazione è stata presentata dalla ditta Brancaccio, è stata verificata offerta anomala, per cui io presumo che a brevissimo tempo potrebbe verificarsi la sottoscrizione degli atti, così come il nostro avvocato, a suo tempo, ci ha sollecitato e noi abbiamo perseguito questa strada.

Devo poi chiedere scusa al Consigliere Martino in quanto è vero, è la seconda o terza volta che lei fa la richiesta della mancanza della ciabatta. Per mia negligenza non avevo mai preso nota, quindi chiedo scusa e al più presto possibile verrà risolto questo problema così come verrà risolto anche il problema fatto oggetto della interrogazione da parte del Sindaco, sulla lampadina in sala Giunta; provvederemo anche lì, al più presto, a sostituirla. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

La ringrazio Assessore Russomando.

Prego Assessore Patrizio.

**ASS. PATRIZIO:**

Devo una risposta al Consigliere Bonalumi che ha posto la questione relativamente ai laboratori artigianali del contratto di Quartiere 1. In particolare, le domande sono state due: chiedeva se sono stati assegnati, chiedeva anche se una volta assegnati questi spazi potessero essere sub-concessi. Ora, la risposta rispetto all'assegnazione è questa: informo il Consigliere Bonalumi ed il Consiglio che i laboratori, entro Natale, sono assegnabili, abbiamo motivo di ritenere che a cavallo del finire dell'anno saranno assegnati, per quanto attiene il dubbio molto sibillino sulla sub-concessione è uno strumento che non esiste, non fa parte del contratto di quartiere, per cui al quesito così come è stato posto rispondo "No". I laboratori commerciali ed artigianali, i cinque laboratori artigianali e commerciali di Sant'Eusebio, saranno assegnati ad imprese commerciali ed artigiane e non esiste l'istituto giuridico della sub-concessione, Consigliere Bonalumi. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Buonasera a tutti. Mi scuso per il ritardo, Ma solitamente il mercoledì non è giorno di Consiglio, per cui avevo degli impegni lavorativi.

Se era possibile, io vorrei rivolgere quattro interrogazioni velocissime, quattro domande veloci. Una è all'Assessore Riboldi: a Balsamo, venti giorni fa, è riapparso quel famoso televisore che io credevo avesse portato via la San Galli. Ed invece no! Qualcuno, credendo che funzionasse, se lo è portato a casa, poi l'ha rimesso lì, io ho telefonato alla San Galli che mi hanno detto "veniamo a prenderlo", sono più o meno

quattro mesi che quel televisore gira per Balsamo ed io volevo portarlo qua perché magari funzionava davvero e ci vedevamo la partita insieme! Chiedo scusa, ho un regalo per lei, glielo porterò a breve, però vorrei capire che cosa aspetta la San Galli ad intervenire e cosa aspettiamo noi a mettere la San Galli alle corde per farla intervenire.

Poi volevo sapere, proprio perché sono arrivato in ritardo e forse non c'era quando siete entrati voi, ma c'era uno striscione sul quale si dice: "se tace la Giunta, parla il Consiglio", per cui mi non sapendo di cosa bisogna parlare, chiedevo se qualcuno me lo riassume molto velocemente.

E poi volevo sapere se corrisponde al vero quello che si dice nei bar della nuova bellissima e fruibile piazza: il popolo dice che buona parte dei cantieri che sarebbero stati fermati per i ritardi, in realtà sarebbero stati fermati anche perché ci sarebbe qualche problema nei bilanci, nel senso che alcuni dei fondi che dovevano essere stanziati per questi lavori, non sarebbero più disponibili. Io credo al 50% quello che sento nei bar, per cui volevo sapere se posso credere solo al 25%, perché almeno quello che per metà ho sentito, l'Amministrazione Comunale lo nega! Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

La ringrazio Consigliere.

Ci sono altri Consiglieri che intendono dichiarare se sono soddisfatti o meno delle risposte? Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Presidente, solamente un chiarimento.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego.

**CONS. CESARANO:**

Ci sono state una serie di risposte alle interrogazioni fatte dai Consiglieri, alché alcuni hanno dichiarato che le risposte verranno date per iscritto. A questo punto, visto che è oramai da parecchio tempo che le risposte vengono date con un ritardo di due/tre mesi, io le chiedo di farsi promotrice nei confronti degli Assessori a che le risposte da dare ai Consiglieri, nel rispetto del regolamento, vengano date nei trenta giorni - previsti - dalla presentazione delle interrogazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Faremo un altro sollecito.

**CONS. CESARANO:**

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego. La parola al Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Io ho preso atto della risposta dell'Assessore Russomando, mi auguro che questo sopralluogo venga nel più breve tempo possibile e monitorerò insieme a lui se ci saranno decisioni in merito ed interventi in merito, che sicuramente sono necessari vista la gravità della situazione. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Scaffidi. Consigliere Bongiovanni, si accomodi. Grazie.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente. Io avevo fatto due interrogazioni inerenti l'Assessore Imberti, sui manifesti abusivi e gli attacchi selvaggi e poi sull'ingorgo degli autoarticolati da via Diaz; non ho avuto risposta.

**VICEPRESIDENTE:**

Glielo diranno. Non si preoccupi.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente, la ringrazio per avermi richiamato sul fatto che dovevo sedermi, però le faccio presente che l'80% del Consiglio è in piedi!

**VICEPRESIDENTE:**

Eh, ma ho richiamato più volte anche loro, ma sono indisciplinati!

**CONS. BONGIOVANNI:**

Per una questione di corretto diritto, dovremmo metterci tutti seduti. Va beh, ma a prescindere da questo particolare, dico che sono soddisfatto della risposta che ha dato il Sindaco riguardo alla Multiservizi, ma non ho avuto risposta sulle altre interrogazioni che ho fatto. Ho trovato, direi, non coerente la risposta dell'Assessore Riboldi riguardo a quelle due magnolie che io augurerei di terminare e di portare dietro, perché veramente ci sarebbe da dire troppo e tanto, chiedo cortesemente di avere risposte urgenti e per iscritto a tutte le altre interrogazioni a cui non sono state risposte verbali. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Va bene, grazie Consigliere.

Io non ho nessun altro Consigliere iscritto, quindi per questa sera il Consiglio termina qui e ci rivediamo il 7 novembre. Buonasera a tutti e grazie.



Il Presidente  
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale  
F.to PIERO ANDREA ARENA

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_ 6/03/2006 \_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_ 6/03/2006 \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
**F.to PIERO ANDREA ARENA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_ 17/03/2006 \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_\_ 6/03/2006 \_\_\_ al \_\_\_ 21/03/2006 \_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale